

Sistemi StoTherm

Tecniche di lavorazione

Facciata



**Sistemi di isolamento
per facciate**

La famiglia StoTherm è composta da otto sistemi con sei diversi isolanti. Siamo quindi in grado di fornire la giusta soluzione per ogni vostra esigenza.



Indice

Informazione di sistema

04 StoTherm Classic®

- 04 Struttura del sistema
- 04 Descrizione del sistema

05 StoTherm Classic® S1

- 05 Struttura del sistema
- 05 Descrizione del sistema

06 StoTherm Vario

- 06 Struttura del sistema
- 06 Descrizione del sistema

07 StoTherm Mineral

- 07 Struttura del sistema
- 07 Descrizione del sistema

08 StoTherm PIR

- 08 Struttura del sistema
- 08 Descrizione del sistema

09 StoTherm Wood

- 09 Struttura del sistema
- 09 Descrizione del sistema

10 Supporto

- 10 Preparazione del supporto
- 10 Tabella dei supporti

Sistema di installazione

11 Fissaggio

- 11 Sistemi di fissaggio

12 Fissaggio delle lastre isolanti (EPS)

- 12 Incollaggio dell'isolante/incollaggio e fissaggio con tasselli
- 12 Incollaggio
- 15 Fissaggio supplementare con tasselli
- 16 Fissaggio supplementare con tasselli, versione I: Sto-Thermodübel II UEZ 8/60
- 16 Fissaggio supplementare con tasselli, versione II: Sto-Ecotwist
- 17 Fissaggio supplementare con tasselli, versione III: Sto-Schraubdübel, incassato
- 17 Fissaggio supplementare con tasselli, versione IV: Sto-Schlagdübel
- 18 Installazione a doppio strato

19 Fissaggio delle lastre isolanti

- 19 Fissaggio meccanico con Sto-Rotofix plus

21 Strato di fondo

- 21 Interventi preliminari prima della posa in caso di lastre isolanti in EPS
- 21 Armatura delle imbotti delle aperture (architravi e stipiti)
- 22 Armatura della superficie
- 23 Rinforzo per strati da medi a spessi con StoLevell Novo

25 Finitura

- 25 Intonaco di finitura
- 25 Superfici StoSignature

25 Rivestimento

- 26 Elementi per facciata StoDeco
- 26 Mattoncini da rivestimento

27 Zoccolatura

- 27 Collegamento a terra e alla zona esposta a spruzzi
- 28 Isolamento della zoccolatura nell'area esposta a spruzzi con StoFlexyl
- 29 Isolamento della zoccolatura nell'area esposta a spruzzi con StoLevell SW plus

Servizio informazioni

- Tel. +39 0571 94 70 1
- Fax +39 0571 94 67 18
- info.it@sto.com
- www.stoitalia.it

Riferimenti foto di copertina: Bikini Haus, Berlino, DE

Proprietario dell'edificio: Bayrische Hausbau GmbH & Co. KG, Berlino, DE, Architetto: Hild und K Architekten, Munich, DE

Fotografo: Maximilian Meisse, Berlino, DE

StoTherm Vario, Stolit, StoTherm Mineral, Sto-Strukturputz/pannelli di isolamento Le mattonelle variante 3D su misura tipo Glasolit sono state ottenute alla demolizione della Bikini Haus macinando il materiale e soffiandolo nelle lastre Stolit

I dettagli, le illustrazioni, le informazioni tecniche generiche ed i disegni contenuti in questa brochure rappresentano solo proposte generali e particolari che descrivono esclusivamente le funzioni di base in modo schematico. Le dimensioni non sono precise. Spetta all'installatore/cliente determinare sotto la propria responsabilità l'idoneità e la completezza del progetto in questione. Gli impianti collaterali sono descritti solo schematicamente. Tutte le specifiche e le informazioni devono essere adattate o concordate alla luce delle condizioni locali e non rappresentano un progetto di lavoro, di particolari o di installazione. Si devono rispettare le specifiche tecniche e le informazioni sul prodotto incluse nelle Schede Tecniche e nelle

Particolari

31 Raccordo alla zoccolatura

- 31 Esente da ponti termici, versione I
- 32 Esente da ponti termici, versione II
- 33 Esente da ponti termici, versione III
- 34 Raccordo al piano campagna e all'area esposta a spruzzi per armatura a strato spesso
- 35 Edifici con cantine non riscaldate

36 Transizione parete esterna/sistema isolante

- 36 Area soggetta a urti
- 36 Realizzazione degli angoli
- 37 Bordo dell'intonaco

38 Pareti esterne/sottobalconi

- 38 Realizzazione del bordo di gocciolamento

39 Finestre e porte

- 39 Barriera antincendio
- 39 Posa del davanzale della finestra prima della posa delle lastre isolanti
- 41 Secondo strato impermeabilizzante sotto ai davanzali, versione I
- 42 Secondo strato di impermeabilizzazione, versione II – con StoFentra Guard
- 44 Installazione del davanzale – con StoFentra Duo
- 45 Raccordo alla finestra – informazioni generali
- 46 Raccordo alla finestra, versione I
- 46 Raccordo alla finestra, versione II

47 Raccordo al tetto

- 47 Raccordo a un tetto ventilato/non ventilato
- 47 Raccordo a un tetto non ventilato

49 Fissaggio di elementi strutturali

- 49 Panoramica degli elementi di montaggio
- 50 StoFix Ashlar
- 50 StoFix Ashlar – posa successiva

51 Altri prodotti

- 51 Tappi per fori di ancoraggio delle impalcature

52 Giunti di espansione strutturali

- 52 Realizzazione del giunto di espansione
- 52 Versione I: profilo per giunto di espansione
- 54 Versione II: nastro per giunto di espansione

Ulteriori metodi di installazione

56 StoTherm Mineral e StoTherm Classic® S1

- 56 Ulteriori informazioni sull'installazione

57 Fissaggio delle lastre isolanti (lana minerale)

- 57 Incollaggio
- 57 Incollaggio delle lastre in lana minerale
- 58 Incollaggio delle lastre di isolamento lamellari
- 59 Fissaggio supplementare con tasselli
- 60 Fissaggio supplementare con tasselli, versione I: Sto-Thermo Anchor, incassato
- 61 Fissaggio supplementare con tasselli, versione II: Sto-Thermo Anchor, incassato, con disco incassato
- 61 Fissaggio supplementare con tasselli, versione III: Sto-Thermo Anchor, tassello a filo per installazione a filo della superficie
- 62 Fissaggio supplementare con tasselli – lastre lamellari
- 63 Fissaggio meccanico con Sto-Rotofix plus

64 StoTherm PIR

- 64 Ulteriori informazioni sull'installazione

65 Fissaggio delle lastre isolanti (PIR)

- 65 Incollaggio
- 65 Incollaggio di Sto-Dämmplatten PIR
- 66 Installazione a doppio strato
- 67 Fissaggio delle lastre isolanti
- 68 Fissaggio supplementare con tasselli
- 68 Tassellatura aggiuntiva – Sto-Dämmplatte PIR/BLF-S
- 69 Tassellatura aggiuntiva – Sto-Dämmplatte PIR BLF
- 69 Tassellatura aggiuntiva – Sto-Dämmplatte PIR con StoThermo Anchor

70 StoThermWood

- 71 Ulteriori informazioni sull'installazione

72 Taglio a misura delle lastre di isolamento (fibra di legno)

- 72 Taglio a misura con sega a gattuccio

73 Fissaggio delle lastre isolanti (fibra di legno)

- 73 Incollaggio delle lastre isolanti in fibra di legno
- 74 Tassellatura aggiuntiva
- 74 Tassellatura aggiuntiva con tasselli StoThermo Anchor

75 Strato di fondo

- 75 Interventi preliminari prima della posa in caso di lastre isolanti in fibra di legno

76 Fissaggio di elementi strutturali

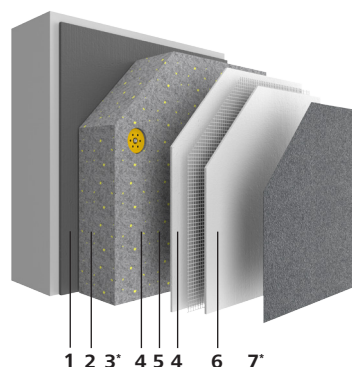
- 76 StoFix Ashlar



StoTherm Classic®

Sistema di isolamento per pareti esterne esente da cemento con massima resistenza alle fessure e agli urti

Struttura del sistema



1 — Incollaggio: Sto-Turbofix Mini

Processo di incollaggio con base in schiuma PU (lastra di isolamento con struttura a incastro in schiuma di polistirene espanso)

Alternativa: **StoBaukleber**

Malta adesiva minerale, adatta per applicazione a macchina

2 — Isolamento: Sto-Polystyrol-Hartschaumplatte

Sto-Polystyrol conforme allo standard EN 13163

3 — Fissaggio:

Conforme ai requisiti stabiliti dalle autorità competenti

4 — Fondo: StoArmat Classic plus

Malta/fondo organico di armatura, esente da cemento, a grana grossa

Alternativa: **StoLevell Classic**

Malta/fondo organico di armatura, leggero e esente da cemento, pronto all'uso

5 — Armatura: Sto-Glasfasergewebe

Rete di armatura resistente agli alcali

Alternativa: **StoArmat Classic S1**

Malta/fondo organico di armatura, esente da cemento, a grana grossa

Alternativa: **StoArmat Classic plus/StoLevell Classic**

Malte/fondi organici di armatura, leggeri e esenti da cemento, pronti all'uso

6 — Finitura: StoSilco® K/R/MP

Intonaco di finitura a base di resina silconica pronto all'uso

Alternativa: **Stolit® K/R/MP**

Intonaco di finitura organico pronto all'uso, esente da cemento

Alternativa: **StoLotusan® K/MP**

Intonaco di finitura: pronto all'uso con tecnologia Lotus-Effect®

7 — Pittura di finitura (opzionale): *non rappresentata

Ad esempio **StoColor Lotusan® G con tecnologia Lotus-Effect®** o **StoColor Silco G**

Descrizione del sistema

Posa	• Edifici nuovi ed esistenti fino al livello grattacielo • Adatto per lo standard delle case passive
Supporto	• Muratura, ad esempio mattoni, mattoni in silicato di calcio, calcestruzzo cellulare, mattoncini e rivestimenti per muratura • Cemento e lastre in calcestruzzo (lastre triplo strato) • Strutture in legno (strutture piene, telai e strutture a pannelli) • Strutture in acciaio (colonne e telai) • Sistemi di isolamento della parete esterna esistenti (raddoppio)
Fissaggio	• Incollaggio • Incollaggio e fissaggio con tasselli • Fissaggio esclusivamente meccanico
Isolamento termico	• Lastra isolante in polistirene espanso, fino a 400 mm
Risposta alla fiamma	• Combustibilità limitata • Classe B, C in conformità allo standard EN 13501-1, in base alla struttura del sistema • Potrebbero essere necessarie misure antincendio aggiuntive.
Resistenza agli urti	• Elevata resistenza meccanica, fino a 15 joule in strutture standard • Resistenza fino a 60 joule con struttura a prova di forti impatti • Con appropriata struttura del sistema: massima classe di resistenza alla grandine (classe massima di resistenza) • Resistente ai colpi di palla come da standard DIN 18032-3 • Resistenza a grandine, pioggia forte e uragani
Altre proprietà	• Tecnologia Lotus-Effect® opzionale • Anti-elettrosmog opzionale
Possibilità di realizzazione	• Intonaci organici, intonaci in resina silconica e intonaci con tecnologia Lotus Effect® con struttura piena, rigata o modellabile • Mattoncini per rivestimento in resina ed elementi per facciata tridimensionali in granulato Verolith • Mattonelle in pietra naturale, mattoncini di rivestimento e mattonelle e pannelli in ceramica su richiesta
Gamma di colori	• Colori disponibili nella gamma StoColor System • Sono possibili valori di riflettanza della luce > 25%
Posa	• Componenti di sistema pronti all'uso, esenti da cemento • Non è necessario un rivestimento intermedio • Protezione speciale contro alghe e muffe con doppia mano di pittura • Adatto per lavorazione a macchina • Tecnologia QuickSet che consente di lavorare ai progetti anche durante la stagione più fredda
Omologazioni	• Si applicano le omologazioni europee e/o nazionali specifiche.

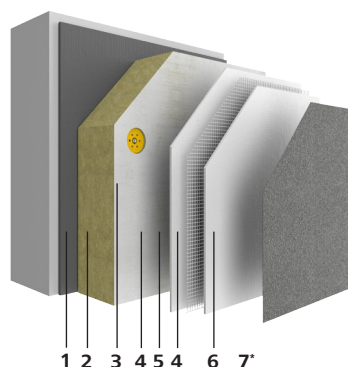


Il sistema di isolamento per facciate StoTherm Classic® in combinazione con soluzioni specifiche sviluppate appositamente per case passive è certificato dal Passivhaus Institut di Darmstadt come componente adatto alla realizzazione di case passive.

StoTherm Classic® S1

Sistema di isolamento per facciate non combustibile, esente da cemento, estremamente resistente agli urti

Struttura del sistema



- 1 — Incollaggio: StoBaukleber**
Malta adesiva minerale, adatta per applicazione a macchina
Alternativa: **StoLevell Uni**
Malta collante minerale
- 2 — Isolamento: Sto-Stone Wool Insulation Boards/Speedlamelle**
Lastra isolante in lana minerale Sto conforme allo standard EN 13162
- 3 — Fissaggio:**
Conforme ai requisiti stabiliti dalle autorità competenti
- 4 — Fondo: StoArmat Classic S1**
Malta/fondo organico di armatura, esente da cemento, a grana grossa
- 5 — Armatura: Sto-Glasfasergewebe**
Rete in fibra di vetro resistente agli alcali, risponde ai più severi requisiti di resistenza alla rottura e resistenza agli urti
- 6 — Finitura: StoSilco® K/R/MP**
Intonaco di finitura a base di resina siliconica pronto all'uso
Alternativa: **Stolit® K/R/MP**
Intonaco di finitura organico pronto all'uso, esente da cemento
Alternativa: **StoSilco® blue K/MP**
Intonaco di finitura in resina siliconica esente da biocidi
- 7 — Pittura di finitura: *non rappresentata**
Ad esempio **StoColor Lotusan® G con tecnologia Lotus-Effect®** o **StoColor Silco G**

Descrizione del sistema

Posa	• Nuove costruzioni ed edifici esistenti • Particolarmente adatto per case a torre e grattacieli, edifici pubblici ed edifici ad uso speciale • Adatto per lo standard delle case passive
Supporto	• Muratura, ad esempio mattoni, mattoni in silicato di calcio, calcestruzzo cellulare, mattoncini e rivestimenti per muratura • Cemento e lastre in calcestruzzo (lastre triplo strato)
Fissaggio	• Incollaggio • Incollaggio e fissaggio con ancoraggi
Isolamento termico	• Lastra isolante in lana minerale, fino a 340 mm
Risposta alla fiamma	• Non combustibile, classe A2-s1, d0 in base alla norma EN 13501-1
Resistenza agli urti	• Elevata resistenza meccanica, fino a 15 joule in strutture standard • Resistenza fino a oltre 60 joule con struttura a prova di forti impatti • Resistente ai colpi di palla come da standard DIN 18032-3
Altre proprietà	• Tecnologia Lotus-Effect® opzionale • Anti-elettrosmog opzionale
Possibilità di realizzazione	• Intonaci organici, intonaci in resina siliconica e intonaci con tecnologia Lotus Effect® con struttura piena, rigata o modellabile • Elementi per facciata tridimensionali in granulato Verolith
Gamma di colori	• Colori disponibili nella gamma StoColor System • Sono possibili valori di riflettanza della luce > 25%
Posa	• Componenti di sistema pronti all'uso, completamente esenti da cemento • Non è necessario un rivestimento intermedio • Protezione speciale contro alghe e muffe con doppia mano di pittura • Lavorazione a macchina
Omologazioni	• Si applicano le omologazioni europee e/o nazionali specifiche.

Nota

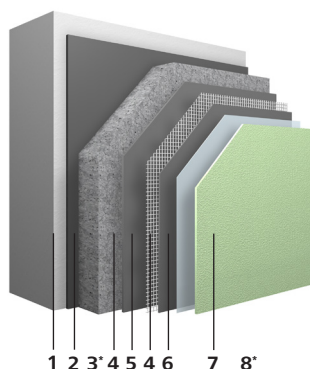
Le informazioni nelle pagine seguenti sono valide ed applicabili per quanto possibile anche al sistema di isolamento per facciate StoTherm Classic® S1. Eventuali differenze sono descritte a pagina 56 e seguenti.



StoTherm Vario

Sistema di isolamento per facciate con fondo minerale per un'ampia gamma di superfici

Struttura del sistema



- 1 — **Incollaggio: StoLevell Uni o StoBaukleber**
Malta collante minerale
Alternativa: **StoLevell FT** ¹⁾
Malta collante/fondo minerale di armatura, indurimento rapido, resistente al dilavamento precoce
Alternativa: **Sto-Turbofix Mini**
Schiuma PU monocomponente per incollaggio di lastre isolanti
- 2 — **Isolamento: Sto-Polystyrol-Hartschaumplatte**
Sto-Polystyrol conforme allo standard EN 13163
- 3 — **Fissaggio: ***non rappresentato
Conforme ai requisiti stabiliti dalle autorità competenti
- 4 — **Fondo: StoLevell Uni o StoLevell Duo plus**
Fondo minerale
Alternativa: **StoLevell FT** ¹⁾
Malta collante/fondo minerale di armatura, indurimento rapido, resistente al dilavamento precoce
- 5 — **Armatura: Sto-Glasfasergewebe**
Rete di armatura resistente agli alcali
- 6 — **Mano di pittura intermedia: Sto-Primer**
Per intonaci di finitura organici
Alternativa: **StoPrep Miral** per intonaci di finitura minerali
Rivestimento di fondo pieno, pigmentato a base di silicati
- 7 — **Finitura: StoLotusan® K/MP**
Intonaco di finitura pronto all'uso con tecnologia Lotus-Effect®
Alternativa: **Stolit® K/R/MP**
Intonaco di finitura organico pronto all'uso, esente da cemento
Alternativa: **StoSilco® K/R/MP**
Intonaco di finitura a base di resina silconica pronto all'uso
Alternativa: **StoSil® K/R/MP**
Intonaco di finitura ai silicati, pronto all'uso
Alternativa: **StoMiral® K/R/MP**
Rivestimento di finitura minerale
Alternativa: **StoMiral® FT K** ¹⁾
Rivestimento di finitura minerale
- 8 — **Pittura di finitura: ***non rappresentata
Esempio **StoColor Lotusan® G con tecnologia con Lotus-Effect®**, **StoColor Silco G**, o **StoColor Jumbosil**

Descrizione del sistema

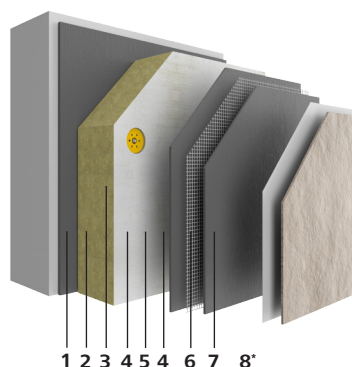
Posa	• Edifici nuovi ed esistenti fino al livello grattacielo • Adatto per lo standard delle case passive
Supporto	• Muratura, ad esempio mattoni, mattoni in silicato di calcio, calcestruzzo cellulare, mattoncini e rivestimenti per muratura • Cemento e lastre in calcestruzzo (lastre triplo strato) • Strutture in legno (strutture piene, telai e strutture a pannelli) • Strutture in acciaio (colonne e telai) • Sistemi di isolamento della parete esterna esistenti (raddoppio)
Fissaggio	• Incollaggio • Incollaggio e fissaggio con ancoraggi • Fissaggio esclusivamente meccanico
Isolamento termico	• Lastra isolanti in polistirene espanso, fino a 400 mm • In caso di rivestimento in pietra naturale e ceramica, fino a 200 mm
Risposta alla fiamma	• Combustibilità limitata • Classe B, C in conformità allo standard EN 13501-1, in base alla struttura del sistema • Potrebbero essere necessarie misure antincendio aggiuntive.
Resistenza agli urti	• Resistenza meccanica • Con struttura del sistema adeguata – classe di resistenza alla grandine 3
Altre proprietà	• Tecnologia Lotus-Effect® opzionale • Anti-elettrosmog opzionale
Possibilità di realizzazione	• Intonaci organici, intonaci in resina silconica e intonaci con tecnologia Lotus Effect® con struttura piena, rigata o modellabile • Mattoncini per rivestimento in resina ed elementi per facciata tridimensionali in granulato Verolith • Mattonelle in pietra naturale, mattoncini di rivestimento e mattonelle e pannelli in ceramica su richiesta
Gamma di colori	• Colori disponibili nella gamma StoColor System • Sono possibili valori di riflettanza della luce > 25%
Posa	• Adatto per lavorazione a macchina • Tecnologia QuickSet che consente di lavorare ai progetti anche durante la stagione più fredda • In base al tipo di intonaco e al colore, è necessaria una doppia mano di pittura • Gli intonaci di finitura organici non richiedono tinteggiatura • Protezione speciale contro alghe e muffe con doppia mano di pittura
Omologazioni	• Si applicano le omologazioni europee e/o nazionali specifiche.

¹⁾ Tecnologia FastTrack per la stagione fredda e umida, indurimento rapido – con resistenza al dilavamento precoce

StoTherm Mineral

Sistema di isolamento per facciate non combustibile, particolarmente adatto per grattacieli ed edifici pubblici

Struttura del sistema



- 1 — Incollaggio: StoLevell Uni o StoBaukleber**
Malta collante minerale
Alternativa: es. **StoLevell FT**¹⁾
Malta collante/fondo minerale di armatura, indurimento rapido, resistente al dilavamento precoce
- 2 — Isolamento: Sto-Stone Wool Insulation Boards/-Speedlamelle**
Lastra isolante in lana di roccia Sto conforme allo standard EN 13162
- 3 — Fissaggio:**
conforme ai requisiti stabiliti dalle autorità competenti
- 4 — Fondo: StoLevell Uni**
Fondo minerale
Alternativa: **StoLevell FT**¹⁾
Malta collante/fondo minerale di armatura, indurimento rapido, resistente al dilavamento precoce
- 5 — Armatura: Sto-Glasfasergewebe**
Rete in fibra di vetro resistente agli alcali, risponde ai più severi requisiti di resistenza alla rottura e resistenza agli urti
Alternativa: **Sto-Abschirmgewebe AES**
Rete di armatura per la protezione contro l'elettrosmog
- 6 — Pittura intermedia: Sto-Primer**
Per intonaci di finitura organici
Alternativa: **StoPrep Miral** per intonaci di finitura minerali
Rivestimento di fondo pieno, pigmentato a base di silicati
- 7 — Finitura: StoLotusan® K/MP**
Intonaco di finitura: pronto all'uso con tecnologia Lotus-Effect®
Alternativa: **Stolit® K/R/MP**
Intonaco di finitura organico pronto all'uso, esente da cemento
Alternativa: **StoSilco® K/R/MP**
Intonaco di finitura a base di resina silconica pronto all'uso
Alternativa: **StoSil® K/R/MP**
Intonaco di finitura ai silicati, pronto all'uso
Alternativa: **StoMiral® K/R/MP**
Rivestimento di finitura minerale
Alternativa: **StoMiral® FT K**¹⁾
Rivestimento di finitura minerale
- 8 — Pittura di finitura: *non rappresentata**
Esempio **StoColor Lotusan® G con tecnologia Lotus-Effect®** o **StoColor Silco G**

Descrizione del sistema

Posa	• Nuove costruzioni ed edifici esistenti con altezza fino a 100 m • Particolarmente adatto per case a torre e grattacieli, edifici pubblici ed edifici ad uso speciale • Adatto per lo standard delle case passive
Supporto	• Muratura, come mattoni, mattoni in silicato di calcio, calcestruzzo alveolare, mattoncini e rivestimenti per muratura • Cemento e lastre in calcestruzzo (lastre triplo strato) • Strutture in legno (strutture piene, telai e strutture a pannelli) • Strutture in acciaio (colonne e telai) • Sistemi di isolamento della parete esterna esistenti (raddoppio)
Fissaggio	• Incollaggio • Incollaggio e fissaggio con ancoraggi • Fissaggio esclusivamente meccanico
Isolamento termico	• Lastra isolante in lana minerale, fino a 340 mm • In caso di rivestimento in pietra naturale e ceramica, fino a 200 mm
Risposta alla fiamma	• Non combustibile, classe A2-s1, d0 in base alla norma EN 13501-1
Resistenza agli urti	• Resistenza meccanica • Con appropriata struttura del sistema – classe di resistenza alla grandine 3
Altre proprietà	• Tecnologia Lotus-Effect® opzionale • Anti-elettrosmog opzionale
Possibilità di realizzazione	• Intonaci organici, intonaci in resina silconica, intonaci con tecnologia Lotus Effect® e intonaci minerali e ai silicati con struttura piena, rigata o modellabile • Elementi per facciata tridimensionali in granulato Verolith • Mattonelle in pietra naturale, mattoncini di rivestimento e mattonelle e pannelli in ceramica
Gamma di colori	• Colori specifici della gamma StoColor System • Valori di riflettanza della luce ≥ 20 %
Posa	• Adatto per lavorazione a macchina • Tecnologie QuickSet e FastTrack che consentono di lavorare ai progetti anche durante la stagione più fredda • In base al tipo di intonaco e al colore è necessaria una doppia mano di pittura • Gli intonaci di finitura organici non richiedono tinteggiatura • Protezione speciale contro alghe e muffe necessaria in caso di doppia mano di pittura
Note	• I componenti di sistema con marchio "Blaue Engel" sono indicati nei relativi certificati.
Omologazioni	• Si applicano le omologazioni europee e/o nazionali specifiche.

Nota

Le informazioni nelle pagine seguenti sono valide ed applicabili per quanto possibile anche al sistema minerale di isolamento della parete esterna StoTherm Mineral. Eventuali differenze sono descritte a partire da pagina 56.

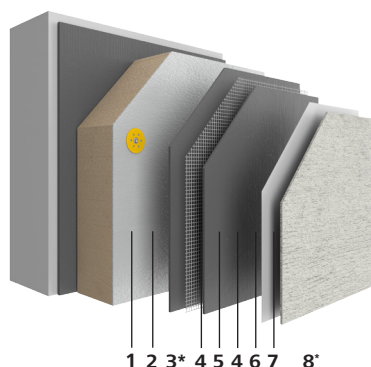
¹⁾ Tecnologia FastTrack per la stagione fredda e umida, indurimento rapido – con resistenza al dilavamento precoce



StoTherm PIR

Sistema a basso spessore di isolamento della parete esterna per costruzioni ad alta efficienza energetica con massimo sfruttamento dello spazio utile

Struttura del sistema



- 1 — Incollaggio: StoLevel Uni**
Malta collante minerale
Alternativa: **StoLevel FT** ¹⁾
Malta collante/fondo minerale di armatura, indurimento rapido, resistente al dilavamento precoce
- 2 — Isolamento: Sto-Dämmplatten (PIR BLF/PIR BLF-S e PIR BF)**
Lastra di isolamento in schiuma rigida di poliisocianurato conforme allo standard EN 13165
- 3 — Fissaggio:**
Conforme a quanto richiesto per Sto-Dämmplatten PIR BLF/PIR BLF-S/PIR BF e ai requisiti stabiliti dalle autorità competenti
- 4 — Fondo: StoLevel Novo**
Malta minerale leggera di armatura
- 5 — Armatura: Sto-Glasfasergewebe**
Rete di armatura resistente agli alcali
- 6 — Pittura intermedia: Sto-Primer** per intonaci di finitura organici
Alternativa: StoPrep Miral per intonaci di finitura minerali
- 7 — Finitura: StoLotusan® K/MP**
Intonaco di finitura: pronto all'uso con tecnologia Lotus-Effect®
Alternativa: **Stolit® K/R/MP**
Intonaco di finitura organico pronto all'uso, esente da cemento
Alternativa: **StoSilco® K/R/MP**
Intonaco di finitura a base di resina silconica pronto all'uso
Alternativa: **StoSilco® blue K/MP**
Intonaco di finitura in resina silconica pronto all'uso, esente da biocidi
Alternativa: **StoMiral® K/R/MP** (solo con Sto-Dämmplatte PIR BLF/PIR BLF-S)
Intonaco minerale di finitura conforme allo standard EN 998-1
- 8 — Pittura di finitura: *non rappresentato**
Esempio **StoColor Lotusan® G, StoColor Silco G, StoColor Dryonic®**

¹⁾ Tecnologia FastTrack per la stagione fredda e umida, indurimento rapido – con resistenza al dilavamento precoce

Descrizione del sistema

Posa	- Nuove costruzioni ed edifici fino al livello grattacielo (in base ai requisiti stabiliti dalle autorità competenti) - Adatto per lo standard delle case passive
Supporto	- Muratura, come mattoni, mattoni in silicato di calcio, calcestruzzo cellulare - Cemento e lastre in calcestruzzo (lastre triplo strato)
Fissaggio	- Incollaggio - Incollaggio e fissaggio con ancoraggi
Isolamento termico	Lastra isolante in schiuma rigida di poliisocianurato, fino a 200 mm
Risposta alla fiamma	Cs1, d0
Resistenza agli urti	Resistenza meccanica
Altre proprietà	Tecnologia Lotus-Effect® opzionale
Possibilità di realizzazione	- Intonaci organici, intonaci in resina silconica e intonaci con tecnologia Lotus Effect® con struttura piena, rigata o modellabile - Intonaco minerale con struttura piena, rigata o modellabile
Gamma di colori	- Colori specifici della gamma StoColor System - Valori di riflettanza della luce ≥ 20 %
Posa	- Adatto per lavorazione a macchina - Gli intonaci di finitura organici non richiedono tinteggiatura - Protezione speciale contro alghe e muffe con doppia mano di pittura
Omologazioni	Si applicano le omologazioni europee e/o nazionali specifiche.

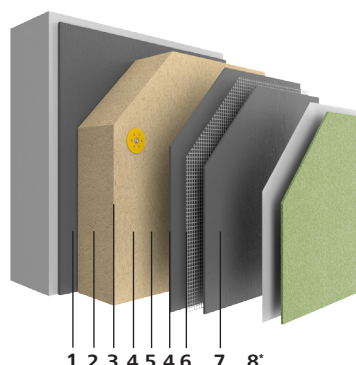
Nota

Le informazioni nelle pagine seguenti sono valide ed applicabili per quanto possibile anche al sistema minerale di isolamento della parete esterna con lastre Sto-Dämmplatten PIR BLF/PIR BLF-S e PIR BF. Eventuali differenze sono descritte a partire da pagina 64.

StoTherm Wood

Sistema di isolamento per facciate ecologico con lastre isolanti in fibra di legno

Struttura del sistema



- 1 — Incollaggio: StoLevell Uni**
Malta collante minerale
- 2 — Isolamento: Sto-Weichfaserplatte M 039**
lastra in fibra di legno Sto-Weichfaserplatte M conforme allo standard EN 13171
- 3 — Fissaggio:**
conforme ai requisiti stabiliti dalle autorità competenti
- 4 — Fondo: StoLevell Uni**
Fondo minerale
- 5 — Armatura: Sto-Glasfasergewebe**
Rete di armatura resistente agli alcali
- 6 — Pittura intermedia: StoPrep Miral**
Rivestimento di fondo pieno, pigmentato a base di silicati
Alternativa: **Sto-Primer**
rivestimento di fondo pieno, organico, pigmentato
- 7 — Finitura: StoLotusan® K/MP**
Intonaco di finitura con tecnologia Lotus-Effect®
Alternativa: **StoSilco® K/R/MP**
Intonaco di finitura a base di resina siliconica pronto all'uso
Alternativa: **StoSilco® blue K/MP**
Intonaco di finitura in resina siliconica esente da biocidi
Alternativa: **StoSil® K/R/MP**
Intonaco di finitura ai silicati, pronto all'uso
Alternativa: **StoMiral® K/R/MP**
Rivestimento di finitura minerale
- 8 — Pittura di finitura: *non rappresentato**
Esempio **StoColor Lotusan®** con tecnologia Lotus-Effect® o **StoColor**

Descrizione del sistema

Posa	• Nuove costruzioni ed edifici esistenti con altezza fino a 7 m • In strutture in legno multipiano, in edifici standard fino alla classe 5 (classi degli edifici conformi al Modello di Codice Edilizio)
Supporto	• Pareti esterne in costruzioni su telaio in legno con o senza pannellatura realizzata in materiali per pannelli standard o omologati. • Costruzioni con telaio portante in legno • Casseforme in legno massello • Componenti in legno massello, elementi per tavolati • Muratura, come mattoni, mattoni in silicato di calcio, calcestruzzo cellulare, mattoncini e
Fissaggio	• Graffatura e fissaggio con tasselli in strutture con telai in legno • Incollaggio e fissaggio per supporti minerali solidi con tasselli
Isolamento termico	• Lastra isolante in fibra morbida di legno, fino a 260 mm
Risposta alla fiamma	• Combustibilità normale • Classe B in conformità allo standard EN 13501-1
Resistenza agli urti	• Resistenza meccanica
Altre proprietà	• Tecnologia Lotus-Effect® opzionale • Anti-elettrosmog opzionale
Possibilità di realizzazione	• Intonaci organici, intonaci in resina siliconica, intonaci con tecnologia Lotus Effect® e intonaci minerali con struttura piena, rigata o modellabile • Mattoncini da rivestimento in resina
Gamma di colori	• Colori specifici della gamma StoColor System • Valori di riflettanza della luce ≥ 20 %
Posa	• Adatto per lavorazione a macchina • Tecnologie QuickSet e FastTrack che consentono di lavorare ai progetti anche durante la stagione più fredda • In base al tipo di intonaco e al colore è necessaria una doppia mano di pittura • Gli intonaci di finitura organici non richiedono tinteggiatura • Protezione speciale contro alghe e muffe con doppia mano di pittura
Omologazioni	• Si applicano le omologazioni europee e/o nazionali specifiche.

Nota

Le informazioni nelle pagine seguenti sono valide ed applicabili per quanto possibile anche al sistema minerale di isolamento della parete esterna StoTherm Wood.



Supporto

Preparazione del supporto

Un sistema di isolamento per facciate può essere installato adeguatamente solo se il supporto rispetta i criteri relativi alla sua capacità portante. In caso di supporti sporchi, assorbenti o irregolari, è sempre necessario un trattamento preliminare; in caso di supporti non portanti il sistema deve essere installato utilizzando un sistema di fissaggio meccanico.

I primer si applicano sempre diluiti in base al tipo di supporto. I primer non devono rimanere lucidi una volta asciutti.

Dopo aver preparato con cura il supporto, il successivo importante passaggio è scegliere la colla giusta per il sistema selezionato. In base al sistema e al supporto utilizzati, potrebbe essere necessario ricorrere ad un ulteriore tassellatura dei pannelli isolanti. In caso di fissaggio meccanico (fissaggio con guide o con Sto-Rotofix Plus) è possibile eliminare la preparazione della base, ma in questo caso, per poter fissare gli tasselli, è fondamentale assicurarsi che la muratura sia asciutta e abbia una adeguata capacità portante.

Tabella dei supporti

Supporto per EWIS	Misure consigliate	Primer
Cemento facciavista/ Ceramica facciavista	Fondo aggrappante	StoPrep Contact + 20 % StoFlexyl Cement
Intonaco organico di finitura portante, EN 15824	Pulire, se necessario	–
Intonaco di fondo minerale portante, EN	Pulire, se necessario	–
Pittura per facciata che spolvera	Pulire e primerizzare	Stoplex W
Assorbente	Primer	Stoplex W
Elevata assorbenza, minerale	Primer	StoPrim Micro
Sgretolato	Primer	Stoplex W
Sgretolato, assorbente minerale	Primer	StoPrim Micro
Alghe, muffe, muschio	Pulire e disinfettare	StoPrim Fungal
Residuo oleoso da cassaforma, grasso	Pulire con idropulitrice e additivi detergenti	–
Polvere e sporco poco aderente	Pulire da asciutto e/o bagnato con idropulitrice	–
Non portante, pittura distaccata	Rimozione: con mezzi meccanici, con solvente per pittura, con idropulitrice	–
Pellicola sinterizzata	Rimuovere con mezzi meccanici	–
Supporti a intonaco friabili, non portanti	Rimuovere con mezzi meccanici	–
Cavità nel supporto a intonaco	Rimuovere l'intonaco non portante e riempire con malta adatta allo scopo	–
Aplanarità ¹⁾	Rimuovere con mezzi meccanici o livellare con una malta adatta allo	–
Infiltrazioni di umidità	Eliminare la causa, attendere che sia asciutto e rivalutare la situazione	–
Efflorescenza salina	Spazzolare da asciutto ²⁾	–

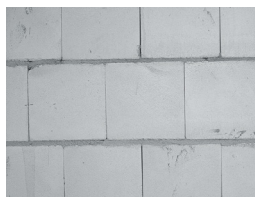
¹⁾ ≤ 1 cm/m in caso di sistemi incollati,
≤ 2 cm/m in caso di sistemi con colla e fissaggio meccanico
≤ 3 cm/m in caso di sistemi con guide e fissaggio meccanico
≤ 7 cm/m in caso di sistemi con Sto-Rotofix plus e fissaggio meccanico

²⁾ In caso di risalita di vapore con un evidente livello di penetrazione dell'umidità, questi interventi preparatori non sono sufficienti



Fissaggio

Sistemi di fissaggio



Incollaggio

Supporto portante, adatto per incollaggio, con aplanarità fino a un massimo di 1 cm/m

In caso di supporti portanti adatti per l'incollaggio ($\geq 0.08 \text{ N/mm}^2$), è sufficiente incollare la lastra di isolamento con una superficie minima incollata del 40 %.



Incollaggio e fissaggio con tasselli

Supporto adatto per incollaggio con capacità portante insufficiente e/o aplanarità fino a un massimo di 2 cm/m

In caso di supporti con una capacità portante insufficiente ($< 0.08 \text{ N/mm}^2$) è necessario un fissaggio aggiuntivo con sistemi di tassellatura omologati.



Fissaggio meccanico

Sistema M (foto al centro): supporto adatto per incollaggio con aplanarità fino a massimo 3 cm/m e/o supporti non adatti per l'incollaggio

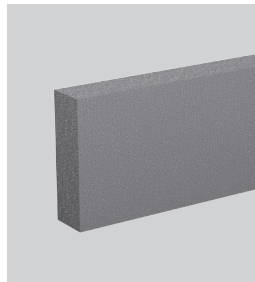
Sto-Rotofix plus: supporto adatto per incollaggio con aplanarità fino a massimo 7 cm/m e/o supporti non adatti per l'incollaggio



In presenza di substrati con una irregolarità tra 2 e 7 cm/m è necessario utilizzare un sistema di fissaggio meccanico. In alternativa è possibile sostituire il supporto o rivestirlo con muratura oppure l'intonaco e/o la pittura possono essere rimossi con mezzi meccanici. I sistemi di fissaggio meccanici sono utilizzati anche per supporti con una capacità portante insufficiente ($< 0.08 \text{ N/mm}^2$).

Fissaggio delle lastre isolanti (EPS)

Incollaggio dell'isolante/incollaggio e fissaggio con



Sto-Polystyrol-Hartschaumplatten

Queste lastre isolanti sono fornite con un smussatura o bordo a spigolo vivo, accuratamente dimensionati, e sono disponibili con bordi sovrapposti o con incastro maschio-femmina.

Nota

Proteggere le lastre in schiuma rigida di polistirene dall'azione di calore, raggi UV, umidità e da danni meccanici (non utilizzare lastre isolanti umide, bagnate o danneggiate). Occorre inoltre prendere in considerazione misure che evitino il riscaldamento delle lastre isolanti dovuto al loro colore grigio/argento (gruppo di conducibilità termica 032). L'isolante dovrebbe pertanto essere protetto dall'esposizione diretta ai raggi solari, ad esempio con reti per impalcature, durante e dopo la posa. I successivi rivestimenti dovrebbero essere applicati entro pochi giorni.

Incollaggio delle lastre di isolamento

I tempi di indurimento eccessivi della malta collante sulle lastre isolanti o sulla parete comportano la formazione di una pellicola sulla malta collante che potrebbe causare problemi di aderenza. Subito dopo l'applicazione della malta di incollaggio (al massimo entro 10 minuti), premere le lastre di isolamento sul fondo e portarle in posizione. L'intervallo di attesa potrebbe ridursi in relazione alle condizioni atmosferiche. Incollare insieme con cura le lastre di isolamento dal basso verso l'alto, unire completamente e incollare completamente i giunti in modo che non vi siano giunti aperti tra le lastre di isolamento. I giunti inevitabili devono essere sigillati con una schiuma di riempimento adatta. Utilizzare delle strisce di isolante per sigillare i giunti con una larghezza superiore a 5 mm. Non deve essere presente malta di fondo nei giunti o tra i giunti delle lastre. Non utilizzare lastre isolanti danneggiate. Distribuire i ritagli (larghezza minima 15 cm) su tutta la superficie (non ai bordi esterni o alle aperture degli edifici). Sigillare lo spazio tra la fila di partenza e la parete utilizzando una schiuma riempitiva. Tenere conto degli schemi di tassellatura specifici di ogni paese.

Nota

Dopo aver stabilito l'altezza della zoccolatura, montare Sto-Startprofile senza torsione, in verticale e a filo (vedere le specifiche di installazione). Sigillare lo spazio tra Sto-Startprofil e la parete utilizzando una schiuma riempitiva.

Incollaggio



Incollaggio a tutta superficie

In caso di supporti uniformi, applicare la malta di incollaggio su tutta la superficie della lastra di isolamento. Stendere poi con una talocchia dentata (15 x 15 mm). Nel farlo, evitare di tenere la talocchia dentata troppo piatta. Utilizzare una spatola smerigliatrice per fissare il pannello.



Dopo aver applicato pressione sulla lastra, è importante assicurarsi che questa aderisca uniformemente al supporto.

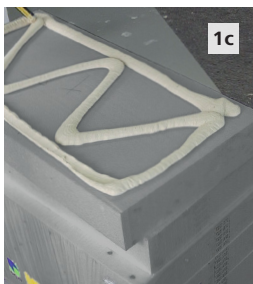


Incollaggio cordolo/punti

In caso di supporti con aplanarità fino a 1 cm/m, stendere una cordolo di colla intorno al perimetro della lastra e sei noci di colla nella parte centrale.

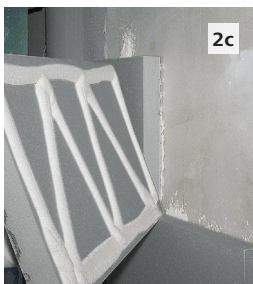


Dopo aver premuto bene la lastra isolante, la porzione incollata deve risultare almeno del 40% rispetto alla superficie del substrato e della lastra di isolamento.



Stesura a macchina della malta collante sulla lastra di isolamento

In caso di supporti uniformi e con aplanarità fino a 1 cm/m, stendere una cordolo di colla intorno al perimetro e una M o W al suo interno.



Dopo aver premuto bene la lastra isolante, la porzione incollata deve risultare almeno del 40% sia sul substrato che sulla lastra di isolamento.

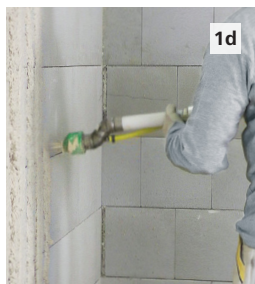


Installare le lastre di isolamento dal basso verso l'alto, ben premute nella colla, e sfalsate agli angoli dell'edificio. Premere con forza le lastre contro la parete. Rimuovere eventuale colla che fuoriesce dai bordi per evitare che si formino ponti termici.



Fissaggio delle lastre isolanti (EPS)

Incollaggio

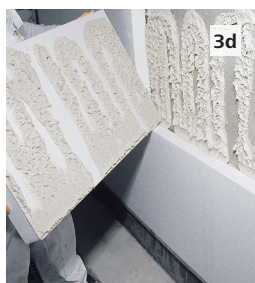


Stesura a macchina della malta collante sulla parete

In caso di supporti uniformi, applicare la colla alla parete in strisce sinuose con un distanziamento massimo di 10 cm.



Premere le lastre di isolamento nello strato di colla fresca o farle scorrere spingendole poi in posizione.



Dopo aver premuto bene la lastra isolante, la porzione incollata deve risultare almeno del 60 % rispetto alla superficie del substrato e della lastra di isolamento.



Posa delle lastre di isolamento

Posare le lastre di isolamento dal basso verso l'alto, ben premute nella colla, e sfalsate agli angoli dell'edificio. Premere con forza le lastre contro la parete. Rimuovere eventuale colla che fuoriesce dai bordi per evitare che si formino ponti termici.

In caso di incollaggio con Sto-Turbofix Mini, le lastre isolanti installate devono essere premute nuovamente verso il basso e riallineate dopo massimo 10 minuti utilizzando una livella a bolla lunga.

Suggerimenti sul prodotto



Sto-Turbofix Mini

Questo processo di incollaggio con un fondo in schiuma PU per le lastre in schiuma rigida di polistirene non permette solo di risparmiare tempo, ma anche di semplificare notevolmente la logistica del cantiere. Una bomboletta di Sto-Turbofix Mini, con formato pari a 750 ml è in grado di installare lastre isolanti per superfici pari a circa 4/6 mq. Maggiori informazioni in proposito sono disponibili nelle Tecniche di lavorazione di Sto-Turbofix Mini.

Fissaggio supplementare con tasselli

Supporti

In caso di supporti con una capacità portante insufficiente, le lastre isolanti devono essere incollate e tassellate. In base a carico del vento, altezza dell'edificio, posizione ecc. potrebbe essere necessaria anche una tassellatura aggiuntiva per i supporti portanti. Rispettare le normative Europee e/o nazionali applicabili.

Profondità di tassellatura

Il tassello deve essere fissato nel supporto portante alla profondità richiesta dalla rispettiva omologazione del tassello. Le mattonelle e gli intonaci esistenti non sono classificati come supporti adatti alla tassellatura.

Test di trazione

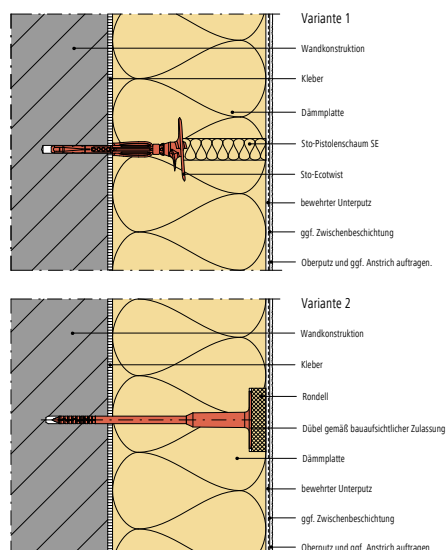
Prima di fissare un tassello deve essere fissato in un supporto che non è descritto con precisione nella rispettiva omologazione, è necessario svolgere delle prove di trazione sulla costruzione per valutare la capacità portante della tassellatura.

Specifiche del tassello

La lunghezza del tassello dipende di solito dalla struttura della parete esistente e dallo spessore dell'isolamento. Il numero di tasselli dipende dall'altezza e dalla posizione (superficie, bordo). I tasselli sono normalmente fissati tra lo strato di armatura e la rete di armatura. Assicurarsi di ottenere una tassellatura uniforme.

Sistema di isolamento per facciate incollato e tassellato

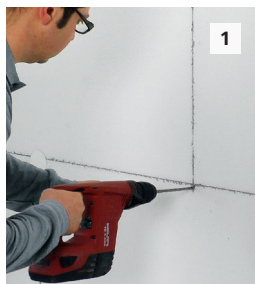
Sto-HQ-DE_GEN-0010_2018-05-01



Tasselli/m ²	Schema di tassellatura	Tasselli/m ²	Schema di tassellatura
4		6	
8			
10		10	
12		12	
14		14	
16		16	

Fissaggio delle lastre isolanti (EPS)

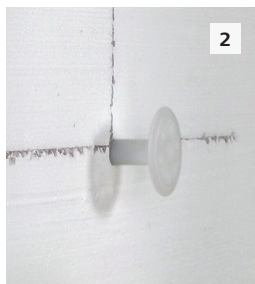
Fissaggio supplementare con tasselli, versione I: StoThermodubel incassato



1

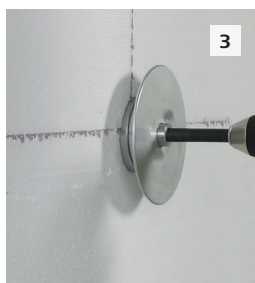
Realizzare i fori necessari nella parete seguendo gli schemi di tassellatura. Utilizzare trapani a percussione per materiali edili pieni, trapani senza percussione per materiali traforati e calcestruzzo cellulare.

Nota: Prima di farlo, le lastre di isolamento devono essere incollate come descritto da pagina 12. Rispettare i tempi di indurimento indicati.



2

Inserire il tassello nel foro finché il disco del tassello non si trova a filo della lastra di isolamento.



3

Stringere la vite del tassello utilizzando un cacciavite adatto e il corrispondente utensile di installazione. Terminare la procedura di posa appena la rondella di arresto si inserisce perfettamente nella superficie dell'isolante. Dato che il materiale di isolamento è compresso, non si produrrà la fastidiosa polvere da carotatura.



4

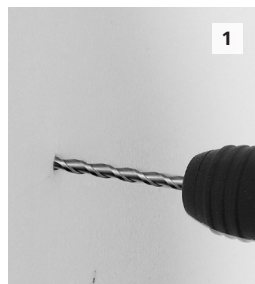
Inserire Sto-Thermo-Rondell nell'incavo del tassello sulla lastra.



5

Inserire Sto-Thermo Cap nell'incavo del tassello sulla lastra. Levigare poi utilizzando una talocchia smerigliatrice. Si otterrà uno strato di isolamento uniforme che evita la successiva comparsa di segni dei tasselli sulla facciata.

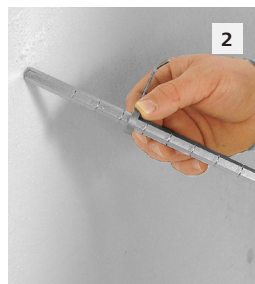
Fissaggio supplementare con tasselli, versione II: Sto-Ecotwist



1

Realizzare i fori necessari nella parete seguendo gli schemi di tassellatura, con un distanziamento di almeno 10 cm dal bordo della lastra di isolamento. Utilizzare trapani a percussione per materiali edili solidi, trapani senza percussione per materiali traforati e calcestruzzo cellulare.

Nota: Prima di farlo, le lastre di isolamento devono essere incollate come descritto da pagina 12. Rispettare i tempi di indurimento indicati.



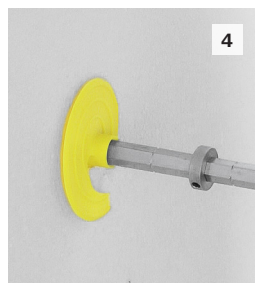
2

Regolare l'arresto sull'utensile di posa in base allo spessore dell'isolamento.



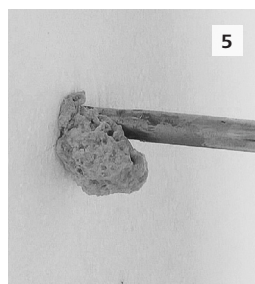
3

Inserire il tassello.



4

Premere gentilmente il tassello contro l'isolante utilizzando l'utensile di installazione. Avvitare il tassello applicando una pressione uniforme finché il disco non è a filo con la superficie dell'isolamento.



5

Sigillare il piccolo foro sulla superficie dell'isolamento utilizzando l'elemento di chiusura Sto-Ecotwist VE o l'apposita pistola Sto-Füllschaumpistole. Infine, creare una superficie uniforme utilizzando un cutter e una talocchia smerigliatrice.

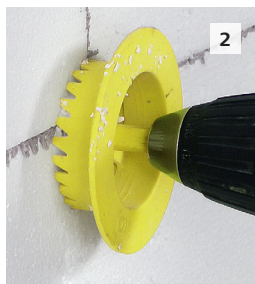
Fissaggio supplementare con tasselli, versione III: Sto-Schraubdübel, incassato



1

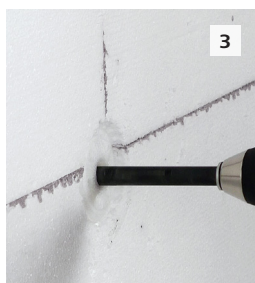
Realizzare un foro per il tassello conforme all'omologazione del tassello.

Nota: Prima di farlo, le lastre di isolamento devono essere incollate come descritto da pagina 12. Rispettare i tempi di indurimento indicati.



2

Realizzare un foro nell'isolante per il tassello Sto-Schraubdübel utilizzando lo strumento in plastica per carotature Sto-Thermo Senkfraser Kunststoff. Rimuovere la polvere da fresatura.



3

Inserire il tassello nel foro finché il disco del tassello non si trova a filo con l'incavo della lastra di isolamento. Avvitare poi il perno a vite dei tasselli.



4

Inserire Sto-Thermo Cap nell'incavo del tassello sulla lastra. Levigare utilizzando una talocchia smerigliatrice. Si otterrà uno strato di isolamento uniforme che evita la successiva comparsa di segni dei tasselli sulla facciata.

Fissaggio supplementare con tasselli, versione IV: Sto-Schlagdübel



1

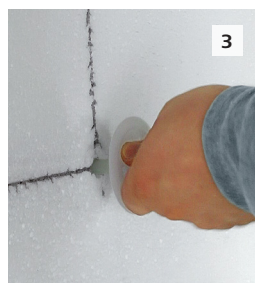
Prima di fissare il tassello a filo, levigare le lastre di isolamento.

Nota: Prima di farlo, le lastre di isolamento devono essere incollate come descritto da pagina 12. Rispettare i tempi di indurimento indicati.



2

Realizzare un foro per il tassello conforme all'omologazione del tassello.



3

Inserire il tassello nel foro finché il disco del tassello non si trova a filo della lastra di isolamento.

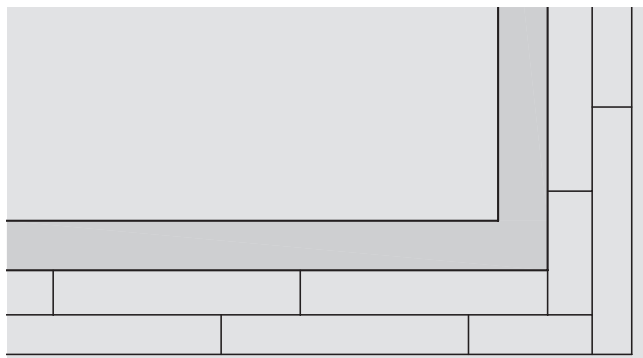


4

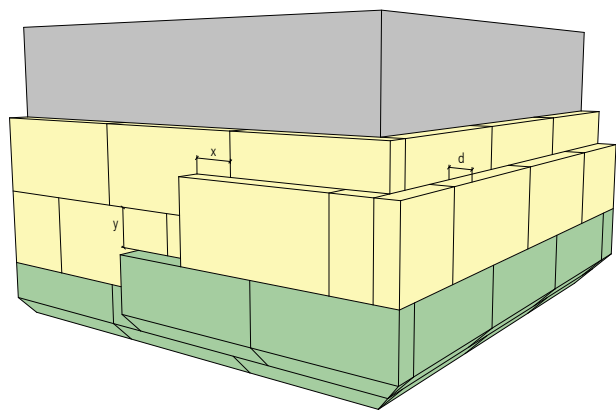
Spingere con il martello il chiodo integrato in modo che il disco del tassello sia a filo con la superficie dell'isolante.

Fissaggio delle lastre isolanti (EPS)

Installazione a doppio strato



In caso di spessore dell'isolamento (> 20 cm) utilizzato, ad esempio, in costruzioni a basso consumo energetico e case passive, si raccomanda la posa di lastre di isolamento in doppio strato. Il secondo strato di isolante deve essere posato con una sufficiente sfasatura rispetto al primo strato, in orizzontale e in verticale e in relazione ai giunti (evitare i giunti continui).



d = Dämmstärke

$x \geq d$, mindestens jedoch 10 cm

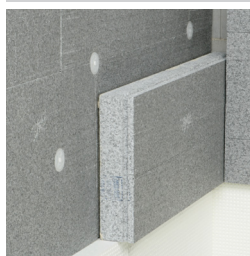
$y \geq d$, ideal: halbe Plattenhöhe, mindestens jedoch 10 cm

L'installazione di un doppio strato di lastre di isolamento consente di realizzare più facilmente i particolari e di evitare i ponti termici (es. in caso di raccordo alle finestre).

Nota

Per l'installazione del secondo strato isolante si raccomanda l'applicazione su entrambe le superfici, vista la ridotta capacità assorbente del supporto.

Suggerimento



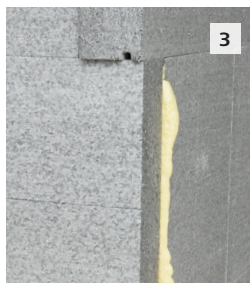
Qualora fosse richiesto il fissaggio meccanico (in conformità a uno standard), è consentito utilizzare tasselli più corti, e quindi più economici, per il fissaggio del doppio strato. In questo modo si eliminano i ponti termici localizzati e il rischio che i tasselli lascino il segno sulla superficie.



Incollaggio a tutta superficie del secondo strato isolante



Si consiglia di ricorrere alla posa con angolo alterno con trasmissione di forza ottenuta tramite un collante adeguato (es. Sto-Turbofix Mini).



Tagliare eventuali residui di adesivo che fuoriescono nella posa dell'angolo alterno.

Fissaggio delle lastre isolanti

Fissaggio meccanico con Sto-Rotofix plus

Schemi di tassellatura per lastre in schiuma rigida di polistirene

Tasselli/m ²	Schema di tassellatura	Tasselli/m ²	Schema di tassellatura
4		12	
6		14	
8		16	
10		18	

Schemi di tassellatura per Sto-Stone Wool Insulation Board 040

Tasselli/m ²	Schema di tassellatura	Tasselli/m ²	Schema di tassellatura
8		14	
10		16	
12		18	

Note

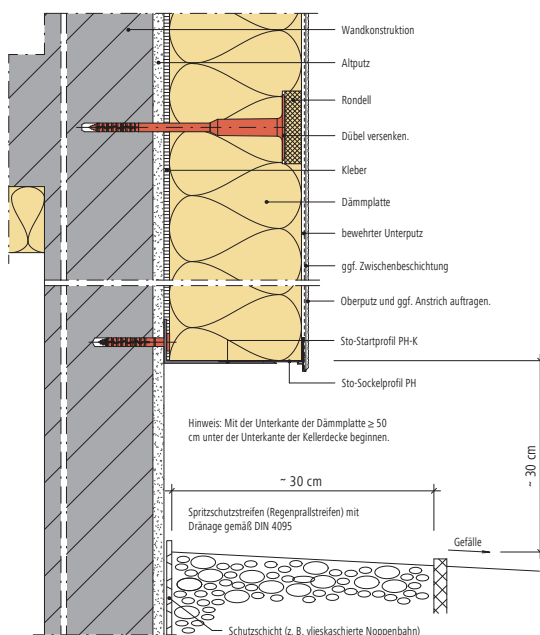
Ai bordi e agli angoli devono essere installati ancoraggi aggiuntivi (es. guida di avvio).

Si applicano le omologazioni europee e/o nazionali specifiche.

Il fissaggio meccanico con Sto-Rotofix plus non è ammesso per StoTherm PIR.

Sistema di isolamento della facciata con fissaggio meccanico (Sto-Rotofix Plus), zoccolatura

Sto-HQ-DE_GEN-RF-0125_2018-05-01



Note

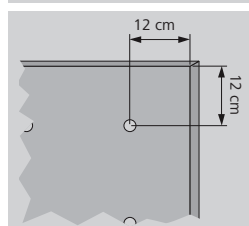
I supporti non adatti all'incollaggio possono essere isolati meccanicamente utilizzando Sto-Rotofix plus. Ciò si rivela particolarmente nei casi in cui la preparazione della base risulta estremamente complessa (es. se l'intonaco esistente deve essere rimosso).

Con StoTherm Classic® e StoTherm Vario è necessario utilizzare le lastre Sto-Polystyrol-Hartschaumplatten con giunto maschio-femmina.

Con StoTherm Mineral è necessario utilizzare le lastre Sto-Stone Wool Insulation Board 040 senza incastro maschio-femmina.

Per maggiori informazioni sul fissaggio con Sto-Rotofix plus si raccomanda di consultare le Tecniche di lavorazione di Sto-Rotofix plus.

Nota



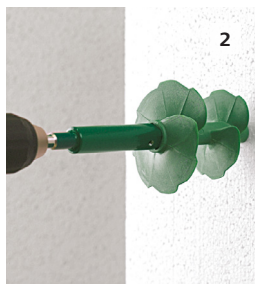
Rispettare una distanza minima dal bordo di 12 cm per l'inserimento dei tasselli.

Fissaggio delle lastre isolanti

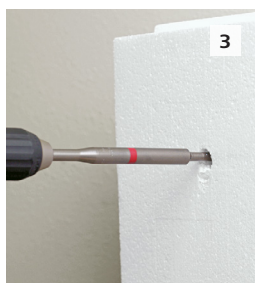
Fissaggio meccanico con Sto-Rotofix plus



1 Realizzare un foro di circa 10 cm di profondità, utilizzando l'utensile guida. Estrarre l'utensile con leggeri movimenti rotatori.



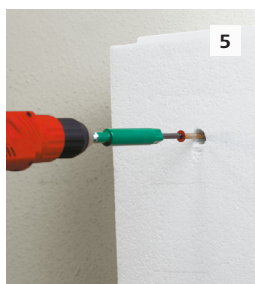
2 Avvitare l'elica a spirale utilizzando l'utensile di posa. L'elica a spirale deve essere sempre avvitata alla lastra isolante con un angolo di 90°.



3 Utilizzare una punta per trapano con limitatore di profondità per perforare l'elica. Passare più volte una punta rotante nel foro. Non utilizzare la funzione di percussione del trapano per perforare i mattoni forati.



4 Utilizzando l'utensile di posa e regolazione, premere il tassello con la vite premontata attraverso l'elica finché lo strumento non entra in contatto con l'elica stessa (controllando la profondità).



5 Avvitare la vite del tassello utilizzando l'utensile guida finché non si incastra perfettamente. È necessario riposizionare Sto-Rotofix plus quando si stringe la vite.



6 Allineare con precisione la lastra di isolamento, utilizzando l'utensile di posa e regolazione.
Distanziamento dalla parete:
Sto-Rotofix plus verde (E1/B3/L2) = max. 3 cm,
Sto-Rotofix plus nero (E100/B300/L200) = da 3 a 7 cm



7 Avvitare il tubo in polistirene espanso nel foro e tagliarlo a filo con una lama affilata. In alternativa è possibile riempire il foro con una schiuma isolante. In caso di lastre in fibra minerale, sigillare il foro utilizzando i ritagli di fibra minerale.



8 Levigare la superficie finché non è uniforme.

Note

Le lastre isolanti in EPS devono essere sempre fissate con Sto-Rotofix plus con la linguetta rivolta verso l'alto e secondo la direzione di posa.

Agli angoli dell'edificio non devono essere utilizzate lastre lunghe meno di 50 cm.

Le lastre delle architravi delle finestre devono avere una larghezza e una altezza minima di 30 cm.

Fondo

Interventi preliminari prima della rasatura armata in caso di lastre isolanti in EPS

Nota

Prima di realizzare l'armatura è importante verificare con cura se le lastre di isolamento sono compatte e uniformi. Una superficie isolante liscia e priva di giunti aperti riduce il rischio che si formino lesioni o segni dei tasselli sulla finitura.



I giunti inevitabili tra le lastre isolanti devono essere sigillati con l'apposita pistola Sto-Füllschaumpistole. Una volta indurita la schiuma, eliminare con attenzione la parte in eccesso. Utilizzare strisce di isolante per sigillare i giunti di larghezza superiore a 5 mm.

Suggerimenti sul prodotto



Sto-Füllschaumpistole Profi I

Con la pistola per schiuma Sto-Füllschaumpistole Profi I, grazie agli speciali ugelli in dotazione, si può iniettare la schiuma in fessure di larghezza anche inferiore ad 1 mm.



Levigare le lastre isolanti finché non sono uniformi. Rimuovere la polvere così formata dalla facciata.

Armatura delle imbotti delle aperture (architravi e stipiti)

Nota

Il raccordo a porte e finestre, che è resistente alla pioggia battente, deve essere realizzato utilizzando le guarnizioni Sto-Anputzleiste e/o Sto-Fugendichtband. Con Sto-Anputzleiste, la rete del profilo deve essere inserita per prima nella malta di armatura dei lati interni degli imbotti. Vedere "Raccordi alle finestre" da pagina 45.



Agli angoli delle aperture di porte e finestre è necessario installare e integrare nel sottofondo un'armatura diagonale prima che si applichi lo strato di fondo. Le misure sono di ca. 20 x 40 cm. Il bordo longitudinale deve essere posizionato con precisione all'angolo dell'apertura.



Gli angoli interni dell'imbotte sono rinforzati con Sto-Sturzeckwinkel e le alette in rete devono essere lunghe almeno 10 cm.



Realizzare gli angoli esterni delle imbotti con parasigoli standard. Tagliare a misura il profilo angolare, posizionarlo e inserirlo per tutta la superficie nello strato di fondo. Il profilo angolare con rete deve sovrapporsi agli angoli interni della rete di almeno 10 cm.



Inserire la rete Sto-Glasfasergewebe a filo nello strato di fondo su tutta la parete (sovrappone-dola all'apertura).



Strato di fondo

Armatura delle imbotti



5 Tagliare la rete con un angolo di 45° lungo il bordo della mazzetta. Nel taglio a misura gli angoli devono essere particolarmente netti e precisi.

Importante: Prima di applicare lo strato di fondo, assicurarsi che non vi siano parti di rete sporgenti ai bordi e tagliarle ove necessario.



6 Integrare nuovamente la rete nello strato di fondo intorno all'area del bordo tagliato.

Suggerimenti sul prodotto



Sto-Sturzeckwinkel

L'utilizzo di Sto-Sturzeckwinkel per gli angoli interni e la realizzazione degli intradossi riduce i costi di manodopera, dato che non è necessario realizzare l'armatura all'interno dell'imbotte.

Armatura della superficie

Note

Rispettare i tempi di indurimento specifici dopo l'incollaggio delle lastre di isolamento.

È necessario prevedere adeguate misure di protezione dalle intemperie durante la posa e l'indurimento dello strato di fondo.



1 Applicare il sottofondo utilizzando una cazzuola per intonaco o a macchina con una larghezza di 110-120 cm sull'intera superficie.



2 Inserire la rete nello strato di fondo ancora fresco. Le strisce di rete devono sovrapporsi di 10 cm. Livellare poi lo strato di fondo utilizzando una spatola per finitura.

Suggerimenti sul prodotto



Sto-Glasfasergewebe

La rete Sto-Glasfasergewebe è flessibile e facile da stendere. Il formato della rete, con una larghezza di 1.10 m (in caso di inserimento di rete in orizzontale) copre una piattaforma di impalcatura esattamente con due strisce di rete.

Alternativa: Sto-Abschirmgewebe AES per la protezione contro l'elettrosmog

Suggerimento



StoSilo e tecnologie a macchina

Vari componenti di sistema possono essere forniti in silo. Utilizzando StoSilo e tecnologie di applicazione meccaniche è possibile ottenere una lavorazione più efficiente.

Rinforzo per strati da medi a spessi con StoLevel Nov

StoLevel Nov può essere applicato sia in strati medi che spessi. Lo spessore dipende dall'isolante:

Isolante	Spessore dello strato
EPS	5–15 mm
Fibra minerale	5–15 mm
Fibra morbida di legno	8–13 mm
PIR	10–12 mm

Raccomandazioni di posa

5–≤8 mm	Posa in un ciclo di lavorazione
8–≤12 mm	Posa in due cicli di lavorazione (versione a)
≤15 mm	Posa in tre cicli di lavorazione (versione b)



1

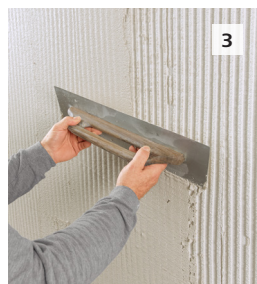
Versione a: Posa in due cicli di lavorazione (fresco su fresco)

Applicare la malta rinforzante e stenderla poi con una cazzuola dentata (10 x 10 mm) seguendo la direzione di posa della rete.



2

Se necessario, rimuovere eventuali schizzi di intonaco e rasare la superficie con una talocchia smerigliatrice. Rimuovere poi eventuale polvere presente sulla superficie con una spazzola.



3

Dopo un breve indurimento, applicare nuovamente il materiale e riempire le scanalature.



4

Stendere nuovamente il materiale agli angoli ed inserire la rete Sto-Gewebewinkel Standard nella malta di armatura.



5

Inserire la rete nella malta di armatura ancora fresca.



6

Per sistemi con una struttura a strato medio o spesso, l'armatura diagonale si realizza solo dopo aver realizzato l'armatura della superficie. Stendere strisce di rete in diagonale previene la formazione di lesioni agli angoli e in corrispondenza delle aperture.



7

Livellare poi lo strato di fondo con una spatola per finitura.



Strato di fondo

Rinforzo per strati da medi a spessi con StoLevel Nov



1

Versione b: Posa in tre cicli di lavorazione
Applicare la malta di armatura e stenderla poi con una cazzuola dentata (10 x 10 mm) seguendo la direzione di posa della rete.



2

Se necessario, rimuovere eventuali irregolarità della malta e levigare la superficie con una talocchia smerigliatrice. Rimuovere poi eventuale polvere presente sulla superficie con una spazzola.



3

Dopo un periodo di indurimento di 24-36 ore, applicare nuovamente il materiale e riempire le scanalature.



4

Lavorare poi la superficie con una cazzuola dentata (4 x 4 mm) e lasciare asciugare il materiale per breve tempo.



5

Stendere nuovamente il materiale agli angoli ed inserire la rete Sto-Gewebewinkel Standard nella malta di armatura.



6

Stendere nuovamente il materiale e inserire la rete nella malta di armatura evitando che si formino sacche d'aria.



7

Per sistemi con una struttura a strato medio o spesso, l'armatura diagonale si realizza solo dopo aver realizzato l'armatura della superficie. Stendere strisce di rete in diagonale previene la formazione di lesioni agli angoli e in corrispondenza delle aperture.



8

Livellare poi lo strato di fondo con una spatola per finitura.

Suggerimento

La malta di armatura può anche essere applicata meccanicamente.

Nota

I giunti della rete devono sovrapporsi di 10 cm. Stendere l'armatura diagonale alle aperture dell'edificio (es. imbotti di porte e finestre). La rete deve trovarsi nel terzo superiore del rivestimento di armatura. Il rivestimento di armatura deve coprire la rete di minimo 2-3 mm. Lo spessore dello strato deve essere uniforme sull'intera superficie della facciata. I valori indicati in questo documento sono indicativi. Lo spessore dello strato può variare notevolmente in base all'area di utilizzo (es. angoli e mazzette).

Finitura

Intonaco di finitura

Note

Utilizzando StoTherm Classic® è possibile evitare il rivestimento intermedio nei casi in cui non si intende realizzare un intonaco con struttura rigata.

È necessario prevedere adeguate misure di protezione dalle intemperie durante la posa e l'indurimento del rivestimento intermedio e/o dell'intonaco di finitura.

Gli intonaci di finitura possono essere tinteggiati con gli oltre 800 colori della gamma StoColor System.



1

Una volta indurito il rivestimento di fondo, utilizzare rullo per stendere il primer pigmentato (Sto-Primer o StoPrep Miral) sull'intera superficie dell'armatura.



2

Una volta indurito lo strato intermedio/il fondo, stendere l'intonaco di finitura. Stendere l'intonaco di finitura e frattazzare in base alla granulometria. Stendere l'intonaco solo nella zona che si intende lavorare immediatamente.

Suggerimenti sul prodotto



StoLotusan® K/MP

Intonaco di finitura con tecnologia Lotus-Effect®; lo sporco scorre via con la pioggia.

Nota

Valori di riflettanza della luce

Per i sistemi di isolamento termico per facciate al valore di riflettanza della luce delle finiture i applicano sempre i seguenti valori limite:

- StoTherm Classic®: ≥ 15
- StoTherm Vario: ≥ 20
- StoTherm Mineral: ≥ 20
- StoTherm PIR: ≥ 20

Il valore di riflettanza della luce si basa sulla luce riflessa da una superficie (100 % = bianco, 0 % = nero).

Superfici StoSignature



Standard

Per quanto riguarda la struttura dell'intonaco, due opzioni tradizionali sono l'intonaco rigato e l'intonaco pieno. L'utilizzo di varie granulometrie e vari utensili consente di modellare strutture direzionali e non direzionali nelle rispettive superfici.



Fine

Le superfici con intonaco fine e piano sottolineano la purezza e sono un esempio di perfezione. Pongono l'accento sulle capacità artigianali degli installatori e sulla qualità del materiale.



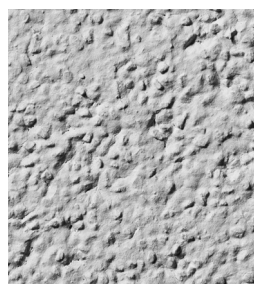
Rough

Una superficie grezza con granulometria grossolana conferisce alla facciata una struttura e una leggero senso di profondità. Le diverse angolazioni della luce creano effetti di luce e ombra.



Linear

Le linee dritte rafforzano l'effetto della diversa incidenza della luce e accentuano i contorni. Un utilizzo sapiente del materiale – con spatolatura o spennellatura, con effetto brushwood o metallico – conferisce unicità alla facciata.



Graphic

Superfici con effetto di intonacatura grafica per concept personalizzati degli ambienti e nuovi motivi. Grazie a stampi, sagome e strumenti realizzati su misura è possibile realizzare motivi assolutamente unici sul cappotto di un edificio, indipendentemente dal fatto che si scelgano strutture geometriche, motivi floreali o forme libere.



Rivestimento

Elementi per facciata



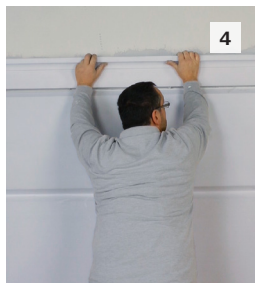
1 Utilizzare il seghetto StoDeco Profilbügelsäge per tagliare a misura gli elementi per facciata StoDeco e, se necessario, realizzare la bisellatura. Rimuovere poi la polvere dalle superfici di tutti i bordi segati utilizzando una spazzola manuale (e con aria compressa, se disponibile).



2 Miscelare StoDeco Coll bianca. Il rapporto di miscelazione dovrebbe corrispondere alla scheda tecnica attualmente in vigore. Stendere la colla sulla superficie della parete evidenziata utilizzando la cazzuola dentata (10 x 10 mm). Regolare la dentatura in base all'irregolarità del supporto.



3 Stendere la colla sull'elemento per facciate StoDeco con una cazzuola dentata (10x10 mm). Questo metodo di incollaggio è descritto nello standard EN 12004 come applicazione su entrambe le superfici (doppia spalmatura). Applicare poi un cordone perimetrale di colla.

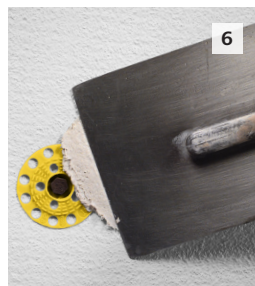


4 Far scorrere l'elemento per facciata StoDeco nella posizione desiderata (fresco su fresco). Durante la posa, la colla deve emergere in modo uniforme intorno all'elemento per facciata StoDeco. Strutturare la colla che è fuoriuscita dal profilo creando un giunto concavo (correggere il deflusso dell'acqua). Rimuovere con la spatola l'adesivo sul lato opposto per creare un giunto sigillato intorno all'elemento.



5 Rivestire poi gli elementi per facciata StoDeco. Utilizzare la stessa struttura di rivestimento per rivestire i giunti aperti.

StoBrick listelli in Klinker



6 Prima di installare StoBrick assicurarsi di fissare i tasselli attraverso la rete di armatura. Riempire e livellare i tasselli della facciata prima dell'installazione.

Nota: Se si utilizza il sistema StoTherm Classic®, è necessario rivestire la superficie con StoPrep Contact e assicurarsi che sia completamente asciutta prima di stendere la malta collante. Le lastre isolanti devono presentare il 60% di superficie adesiva. Non utilizzare StoLevel Novos come sottofondo.



7 Una misurazione precisa della superficie è un prerequisito indispensabile per una perfetta installazione. Stendere la malta collante StoColl KM su tutta la superficie e tirare verticalmente con una cazzuola dentata 10 x 10. Applicare un rinforzo ai mattoncini. Premere uniformemente sui mattoncini con movimento orizzontale. Incollare i listelli partendo dagli angoli dell'edificio e, se possibile, procedendo dall'alto verso il basso.



8 Livellare i giunti con un tubo o un ferro per giunti. In questo modo i mattoncini saranno circondati dalla colla, evitando che l'acqua penetri alle loro spalle prima del fissaggio definitivo. Rimuovere eventuale sporco con una spugna. Lasciar asciugare la malta collante, poi spazzolare i giunti.



9 Fissare i giunti orizzontali e i giunti di testa con un ferro per giunti. Compattare la malta di fissaggio con il ferro per giunti.

Nota

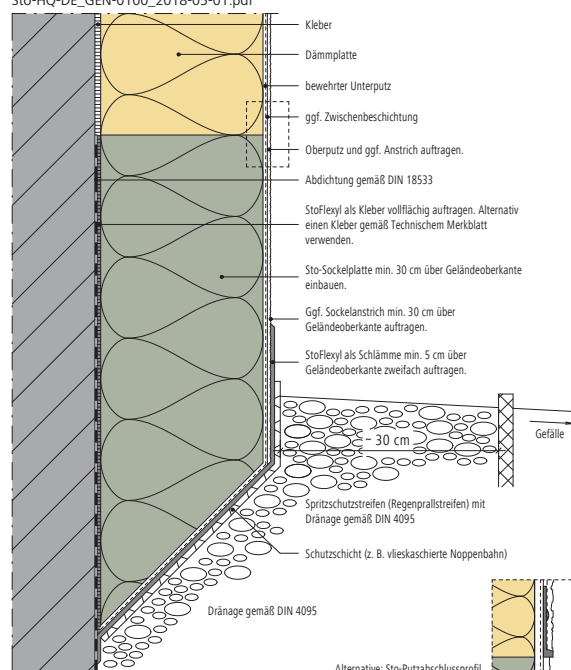
Visto il peso elevato della finitura, il sistema di isolamento della facciata deve essere tassellato attraverso la rete. Utilizzare sempre Sto-Glasfaserge-webe G come rete di armatura. Per maggiori informazioni sulla posa del rivestimento si consiglia di consultare le Tecniche di lavorazione "Rivestimenti per sistemi di isolamento della facciata".

Zoccolatura

Collegamento a terra e alla zona esposta a spruzzi

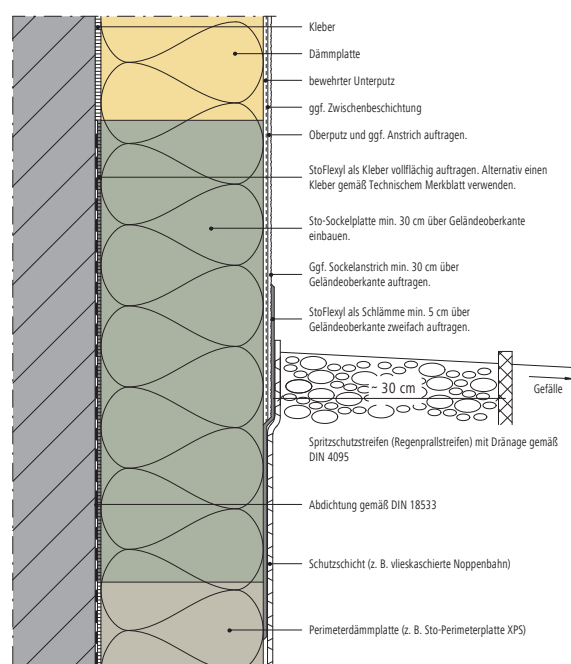
Realizzazione della zoccolatura senza isolamento perimetrale, con cambiamento dell'intonaco

Sto-HQ-DE_GEN-0100_2018-05-01.pdf



Realizzazione del giunto con isolamento perimetrale

Sto-HQ-DE_GEN-0110_2018-05-01

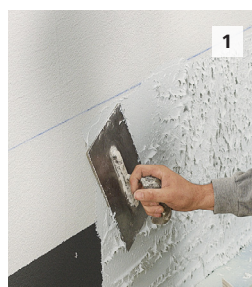


Isolamento della zoccolatura nell'area esposta a spruzzi con StoFlexyl

Note

Per l'isolamento della zoccolatura nell'area esposta a spruzzi d'acqua è necessaria una impermeabilizzazione che deve essere già stata installata precedentemente.

Le aree esposte a spruzzi sono quelle aree in cui la facciata è esposta all'acqua. Oltre alla zoccolatura, questa zona copre ad esempio i balconi e i loggiati, nonché le aree di raccordo al tetto. L'area esposta a spruzzi ha un'altezza di ca. 30-50 cm. Il sistema di isolamento è protetto anche da



La parte della facciata esposta a spruzzi d'acqua ha un'altezza minima di 30 cm dal piano campagna/piano calpestabile.

Dopo aver miscelato StoFlexyl non diluito in rapporto 1:1 con StoFlexyl Cement, stenderlo con una cazzuola come un adesivo e rigarlo o spatolare con spatola dentata 15x15 mm.



Stendere StoFlexyl (miscelato in rapporto 1:1 con StoFlexyl Cement) su tutta la superficie della lastra per zoccolatura Sto-Sockelplatte.

In alternativa è possibile incollare le lastre Sto-Sockeldämmplatten anche con Sto-Turbofix Mini. A questo scopo, applicare un cordolo di Sto-Turbofix Mini tutto intorno al bordo della lastra isolante, includendo una M o W nel perimetro così formato.

Installare saldamente le lastre Sto-Sockelplatten



Installare le lastre di isolamento come descritto a pagina 12 e seguenti e a pagina 55 e seguenti.



Proteggere le lastre con nastro adesivo per garantire una separazione netta.

Applicare poi il fondo organico. Scende verso le lastre della zoccolatura Sto-Sockelplatte.



Basamento

Isolamento della zoccolatura nell'area esposta a spruzzi con StoFlexyl



5 Inserire la rete Sto-Glasfasergewebe nello strato di rasatura armata, assicurandosi che le strisce di rete si sovrappongano di 10 cm.

Livellare poi lo strato di fondo con una spatola Sto-Flächenspachtel.



6 Per tagliare perfettamente le lastre Sto-Perimeter Board XPS e Sto-Sockelplatte PS30SE, passare il cutter tra le lastre in modo da eliminare parti di rete sporgenti.



7 Levigare lo strato di rasatura armata asciutto con movimenti rotatori con apposita taloccia smerigliatrice.



8 Stendere l'intonaco di finitura sulla facciata come descritto a pagina 25.



9 Stendere l'intonaco di finitura sulla zoccolatura in doppia mano come una pasta con il 10% di StoFlexyl diluito in acqua (miscelare StoFlexyl in rapporto 1:1 con StoFlexyl Cement). Il rivestimento deve essere steso almeno 5 cm sopra il piano calpestabile. Nelle aree che si trovano al disotto del piano terra, occorre partire a stendere la pittura dalla parete esterna della cantina.

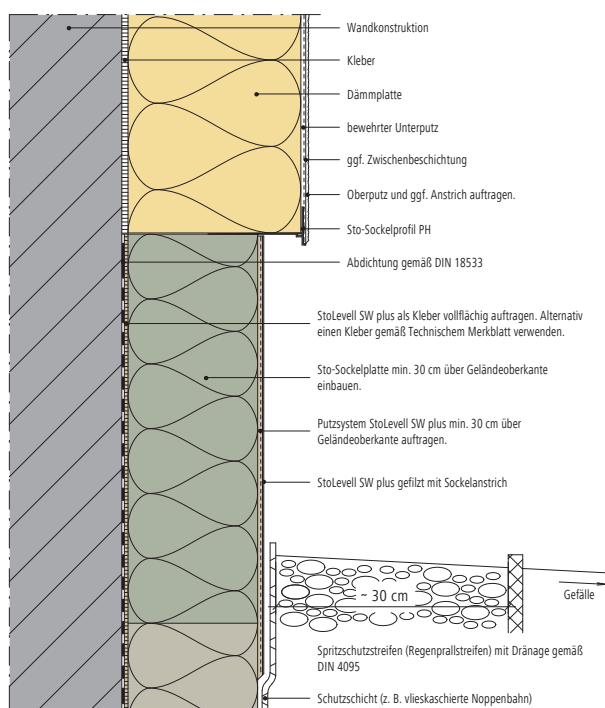
Dopo l'indurimento, creare la zona di protezione dagli spruzzi.

Zoccolatura

Isolamento della zoccolatura nell'area esposta a spruzzi con StoLevel SW plus

Isolamento della facciata sopra all'isolamento della zoccolatura

Sto-HQ-DE_GEN-0136-01_2019-08-01



Note

Per l'isolamento della zoccolatura nell'area esposta a spruzzi d'acqua è necessario che sia presente una impermeabilizzazione già precedentemente installata.

Le aree esposte a spruzzi sono quelle aree in cui la facciata è esposta all'acqua. Oltre alla zoccolatura, questa zona copre ad esempio i balconi e i loggiati, nonché le aree di raccordo al tetto. L'area esposta a spruzzi ha un'altezza di ca. 30-50 cm.



La parte della facciata esposta a spruzzi d'acqua ha un'altezza minima di 30 cm dal piano campagna/piano calpestabile.

Miscelare StoLevel SW plus fino ad una consistenza adatta alla stesura e stendere come colla su tutta la superficie. Utilizzare spatola dentata 10x10 mm. Rimuovere il materiale in eccesso.



Stendere StoLevel SW plus su tutta la superficie delle lastre Sto-Sockelplatte PS30SE. Installare saldamente le lastre Sto-Sockelplatten e fissarle e allinearle con Sto-EWIS Sanding Board.

In alternativa è possibile ricorrere all'incollaggio a cordolo/punti con una proporzione di superficie incollata $\geq 40\%$.



Stendere StoLevel SW plus sulle lastre Sto-Sockeldämmplatte e spatolare con una cazzuola dentata Sto-Notched Trowel 10x10 mm.

Stendere due mani di prodotto per garantire il necessario spessore dello strato fresco ≥ 7 mm secondo quanto previsto dal certificato di collaudo generale della costruzione.

È possibile anche la posa in una sola mano.



Installare le lastre di isolamento sopra la zoccolatura come descritto da pagina 12 e seguenti e da pagina 55 e seguenti.



Inserire il profilo Sto-Sockelprofil PH tra le lastre Sto-Sockeldämmplatten e le lastre di isolamento sopra l'isolamento della zoccolatura. Si noti che i lati anteriori dei profili Sto-Sockelprofile devono essere a contatto.

Basamento

Isolamento della zoccolatura nell'area esposta a spruzzi con StoLevell SW plus



6 Stendere il fondo, ad es. StoLevell Classic, sulle lastre di isolamento e premervi la rete di collegamento dei profili Sto-Sockelprofile.



7 Inserire la rete Sto-Glasfasergewebe F.

Livellare poi lo strato di fondo con la spatola liscia Sto-Flächenspachtel.



8 Utilizzare Sto-EWIS Sanding Board per rimuovere le imperfezioni di malta proveniente dalla dentellatura precedentemente realizzata e correttamente essiccata. Successivamente colmare le cavità con StoLevell SW plus.



9 Inserire subito dopo la rete Sto-Glasfasergewebe F. Le strisce di rete devono sovrapporsi di almeno 10 cm. Si consiglia di far combaciare la direzione di posa della rete con quella della dentatura (primo strato). Stendere una nuova mano di StoLevell SW plus sulla rete per coprirla di 2-3 mm e livellarla con Sto-Flächenspachtel (spatola liscia).



10 Levigare lo strato di rasatura armata con movimenti rotatori prima di applicare l'intonaco di finitura. Stendere poi l'intonaco di finitura sulla facciata come descritto a pagina 25.



11 Livellare il bordo rivolto verso la zoccolatura con una cazzuola a punta quadra per evitare punte sporgenti.



12 StoLevell SW plus utilizzato come intonaco di finitura nella zona di zoccolatura deve essere applicato e livellato su tutta la superficie in modo omogeneo.

Sovra pitturare la superficie precedentemente lavorata.



13 Una volta distribuito il prodotto levigare la superficie con apposita spugna preventivamente inumidita. I movimenti sulla superfici dovranno essere rotatori. Tale operazione è necessaria al fine di strutturare e uniformare lo strato di finitura.

A questo scopo muovere la spugna sulla superficie con movimenti rotatori.

Lasciar asciugare la superficie.



14 Coprire la superficie talocciata con un sistema di tinteggiatura.

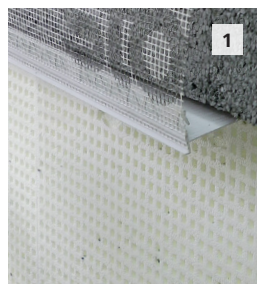
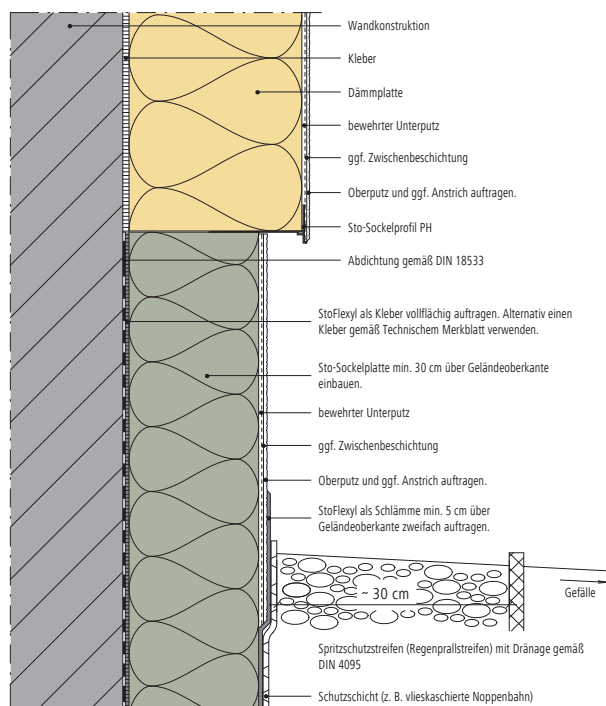
In alternativa è possibile realizzare la finitura con intonaco di finitura organici. Per maggiori informazioni consultare il capitolo a pagina 29 per i disegni quotati della zoccolatura.

Raccordo alla zoccolatura

Esente da ponti termici, versione I

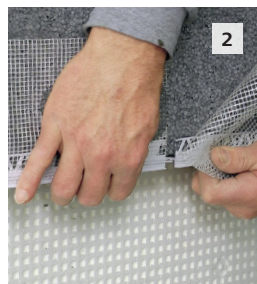
Isolamento della facciata sopra all'isolamento della zoccolatura

Sto-HQ-DE_GEN-0135_2018-05-01



1

Inserire l'aletta inferiore del profilo Sto-Sockelprofil PH nel giunto tra l'isolamento della zoccolatura e l'isolamento della facciata.



2

Unire i profili della zoccolatura utilizzando il raccordo a incastro fornito. Sigillare i giunti tra i profili della zoccolatura con un pezzo di Sto-Starter Track Connector L. La striscia di rete del profilo per la zoccolatura si sovrappone all'area del giunto.



3

Stendere il fondo sulle lastre di isolamento nell'area del profilo della zoccolatura. Inserire poi l'aletta perforata e la striscia di rete integrata per il profilo del plinto all'interno del rivestimento di fondo ancora fresco.



4

Realizzare un'ampia area di armatura come descritto a pagina 21. Tagliare Sto-Glasfaserge-webe a filo con il bordo superiore del bordo di gocciolamento.



5

Attendere che l'armatura della zoccolatura sia asciutta e pulire il giunto tra il profilo della zoccolatura e l'isolamento della zoccolatura. Sigillare poi con StoSeal F 100.



6

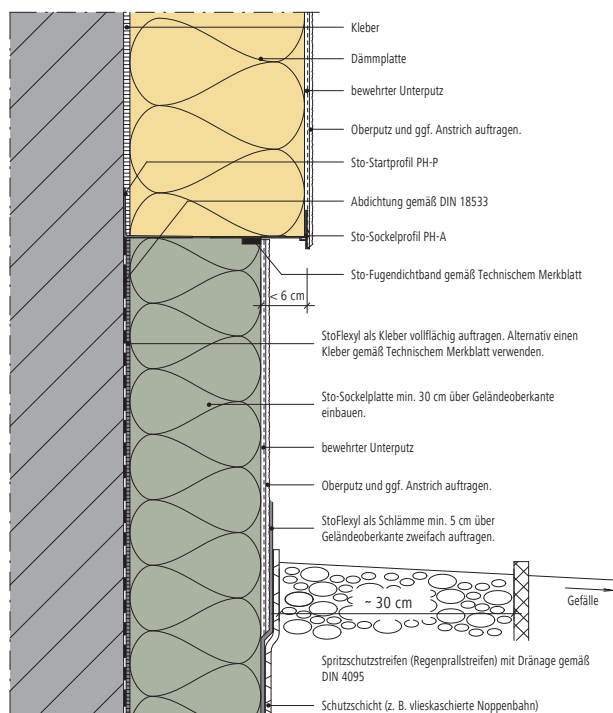
Rispettare i passaggi di Isolamento dello Zoccolatura nell'area esposta a spruzzi " a pagina 27 e seguenti per l'installazione dell'isolamento della zoccolatura.

Raccordo alla zoccolatura

Esente da ponti termici, versione II

Isolamento della zoccolatura successivo all'isolamento della facciata

Sto-HQ-DE_GEN-0136_2018-05-01



1 Prima di iniziare la posa delle lastre, stabilire l'altezza della zoccolatura e contrassegnarla con un filo a piombo.

Spennellare poi l'area della zoccolatura con StoFlexyl diluito con acqua al 10% (miscelare StoFlexyl 1:1 con cemento).



2

Fissare il profilo Sto-Start Profile PH-P/PH-K con il tassello Sto-Schraubdübel S UEZ 8 in base all'altezza della zoccolatura. Installare i tasselli con una spaziatura massima di 30 cm. Utilizzare i distanziatori Sto-Packing Shims per compensare le aplanarità della parete.

Tagliare a bisello tutti i profili di partenza che arrivano agli angoli.



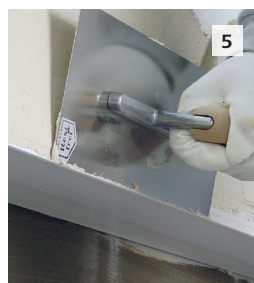
3

Inserire le lastre di isolamento per facciata sui profili iniziali di fissaggio. Stendere il fondo sulle lastre di isolamento della facciata nell'area del profilo della zoccolatura.



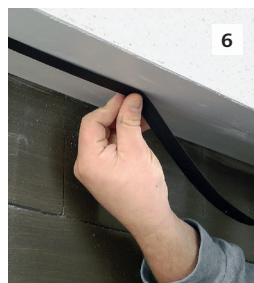
4

Fissare il profilo Sto-Sockelprofil PH-A al lato inferiore della prima fila di lastre isolanti utilizzando il nastro autoadesivo integrato.



5

Inserire l'aletta perforata e la striscia di rete integrata per il profilo della zoccolatura all'interno del rivestimento di fondo ancora fresco. Procedere con la realizzazione di una armatura della superficie come nella versione I.



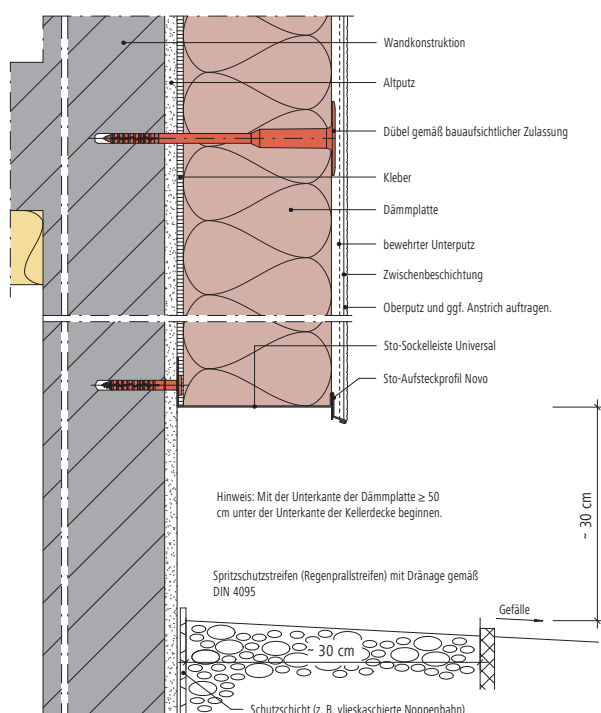
6

Incollare il nastro Sto-Fugendichtband Lento al lato inferiore del profilo della zoccolatura. Isolare la zoccolatura. Rispettare i passaggi di Isolamento della zoccolatura nell'area esposta a spruzzi " a pagina 27 e seguenti per l'installazione dell'isolamento della zoccolatura.

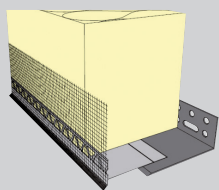
Esente da ponti termici, versione III

Raccordo alla zoccolatura con zoccolatura non isolato

Sto-HQ-DE_STR-0125_2019-11-01



Suggerimenti sul prodotto

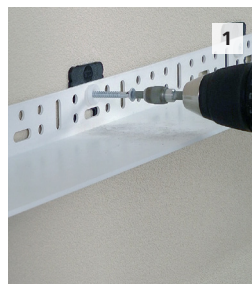


Creare un sistema di raccordo inferiore utilizzando i profili Sto-Startprofil PH-K e Sto-Sockelprofil PH presenta diversi vantaggi:

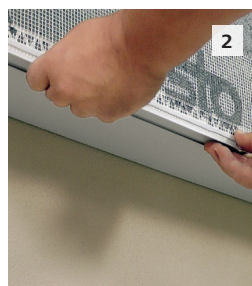
- La proiezione si può regolare con semplicità
- Flessibile: tutti gli spessori di isolamento tra 60 e 200 mm sono coperti da tre versioni dei profili di chiusura.
- Chiusi nella parte inferiore

Sono disponibili varie versioni di Sto-Startprofil PH:

- Sto-Startprofil PH-K, in plastica con sbraccio di 50, 100, e 160 mm
- Sto-Startprofil PH-AL (160 mm) in alluminio estruso, quindi molto stabile, bianco, rivestito a polvere

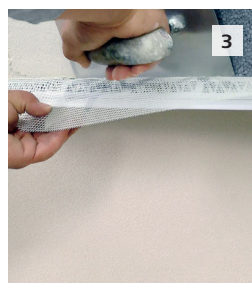


Fissare il profilo Sto-Startprofil PH-K (o StoStartprofil PH-AL) il tassello Sto-Schraubdübel S UEZ 8 in base all'altezza della zoccolatura. Installare i tasselli con una spaziatura massima di 30 cm. Utilizzare i distanziatori Sto-Packing Shims per compensare le aplanarità della parete. Tagliare a bisello tutti i profili di partenza che arrivano agli angoli.



Inserire poi le lastre di isolamento per facciata sui profili iniziali di fissaggio.

Inserire il profilo Sto-Sockelprofil PH nel giunto tra l'isolamento dello Facciata e l'isolamento della facciata.



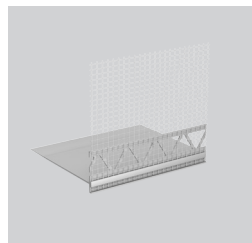
Stendere il fondo sulle lastre di isolamento della facciata nell'area del profilo della zoccolatura Sto-Sockelprofil PH-A.



Inserire l'aletta perforata e la striscia di rete integrata per il profilo della zoccolatura all'interno del rivestimento di fondo ancora fresco.

Procedere con la realizzazione di una armatura della superficie come nella versione I.

Suggerimenti sul prodotto



The Sto-Sockelprofil PH è disponibile in tre diverse configurazioni della zona di drenaggio:

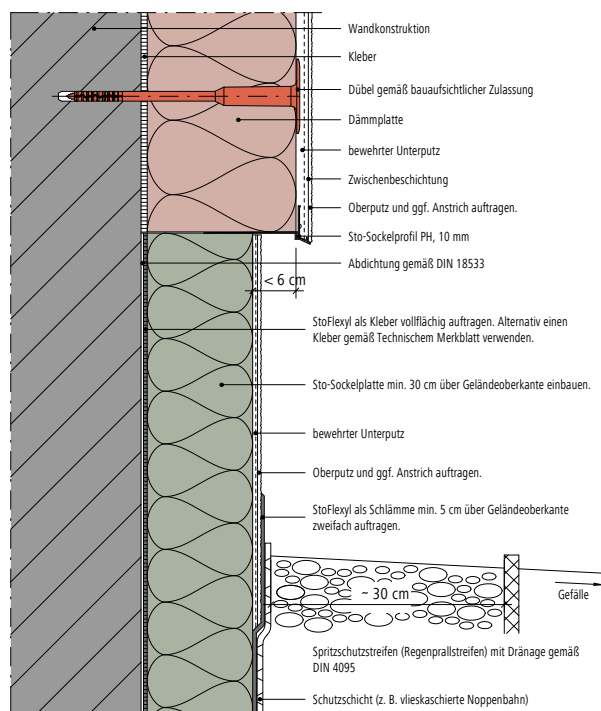
- Sto-Sockelprofil PH (3 mm), per rivestimenti di fondo a strato sottile
- Sto-Sockelprofil PH (6 mm), per rivestimenti di fondo a strato medio
- Sto-Sockelprofil PH (10 mm), per rivestimenti di fondo a strato spesso

Raccordo alla zoccolatura

Raccordo al piano campagna e all'area esposta a spruzzi per armatura a strato spesso

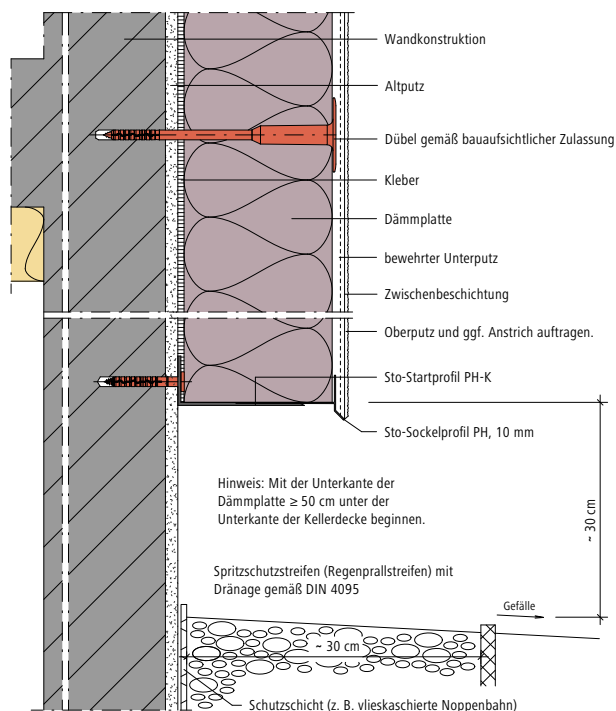
Isolamento della facciata sopra all'isolamento della zoccolatura

Sto-HQ-DE_STR-0135_2019-11-01



Raccordo alla zoccolatura con zoccolatura non isolato

Sto-HQ-DE_STP-0125_2015-08-01



Edifici con cantine non riscaldate

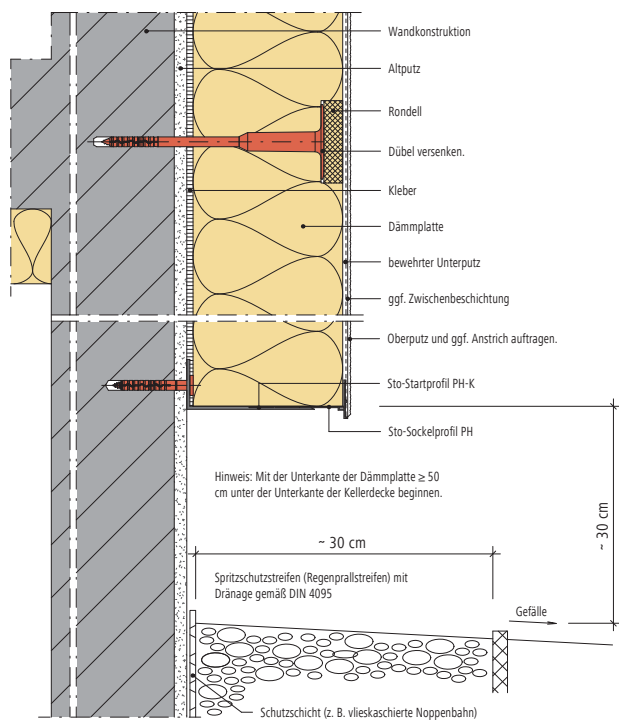
Nota

I profili di avvio in alluminio hanno una elevata conducibilità termica. Un raccordo alla zoccolatura con Sto-Starter Track Universal come quello qui rappresentato dovrebbe quindi essere utilizzato solo se si soddisfano le condizioni seguenti:

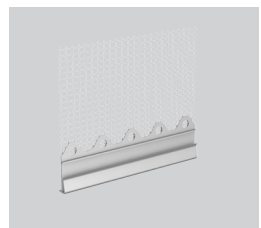
- La cantina non è riscaldata
- Il soffitto della cantina è isolato
- L'isolamento della facciata termica circa 50-80 cm sotto il soffitto della cantina.
- Il profilo della prima fila è separato da un punto di vista termico dalla struttura della parte tramite distanziatori o un termoisolante (es. Sto-Fugendichtband Lento)

Raccordo alla zoccolatura con zoccolatura non isolato

Sto-HQ-DE_GEN-0125_2018-05-01



Suggerimenti sul prodotto



Il profilo Sto-Clip-on Bead Perfect offre i seguenti vantaggi:

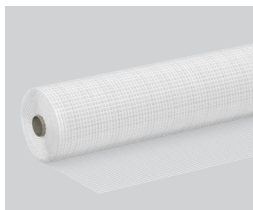
- Può essere facilmente collegato dal basso a Sto-Starter Track Universal
- Rete in fibra di vetro integrata
- Con bordo smussato per consentire un sufficiente spessore del rivestimenti di fondo



Transizione parete esterna/sistema isolante

Area a rischio urti

Suggerimenti sul prodotto



Sto-Panzergebe è una rete rinforzata in fibra di vetro. Aumenta la resistenza alla compressione nelle aree critiche (ad esempio le aree di ingresso). In combinazione con il sistema di isolamento per facciate StoTherm Classic® porta a una resistenza agli urti superiore a 60 joules.



Stendere e poi livellare il rivestimento di fondo.



Inserire Sto-Panzergebe nello strato di fondo.

Suggerimento: Per facilitare la stesura si consiglia di tagliare anticipatamente la rete Sto-Panzergebe a misura e posizionarla poi uniformemente.



Non sovrapporre la rete, ma affiancare i bordi a filo.

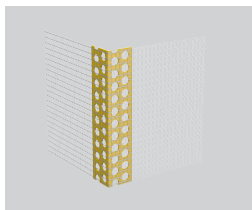


Stendere l'armatura come descritto a pagina 21 dopo aver lasciato asciugare lo strato di fondo. Posizionare le strisce di rete e assicurarsi che Sto-Panzergebe sia sufficientemente sfalsata verso i giunti.

Nota: Sulla superficie di Sto-Panzergebe è necessario applicare un rivestimento livellante largo ca. 30 cm per realizzare il collegamento al resto della superficie della facciata a causa della maggiore altezza del cappotto.

Realizzazione degli angoli

Suggerimenti sul prodotto



Sto-Gewebewinkel Standard

Si raccomanda l'utilizzo di profili angolari per la realizzazione degli angoli. Sto-Gewebewinkel Standard è una striscia di rete angolare (angolo di 90°) rinforzata con una guida in plastica.

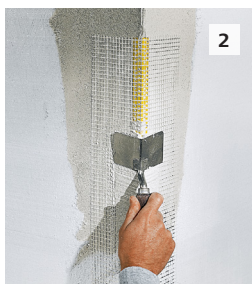


Sto-Rolleckwinkel Ideal

In alternativa: Sto-Rolleckwinkel Ideal è un profilo per bordi con angolo variabile e rete in fibra di vetro integrata. Il bordo fisso in plastica è particolarmente utile.



I pannelli di isolamento dovrebbero essere sfalsati ai bordi degli edifici. Segare le lastre di isolamento che sporgono dagli angoli esterni. Levigare le lastre di isolamento per assicurarne la planarità.



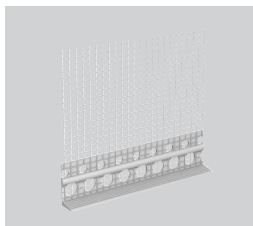
Succeivamente premere all'interno della malta il profilo angolare Sto-Gewebewinkel. Porre particolare attenzione all'allineamento dei profili.



Guidare la rete Sto-Glasfasergewebe negli angoli quando si realizza l'armatura della superficie. Sovrapporre l'estremità della rete angolare di almeno 10 cm. Tagliare la rete in eccesso. Per realizzare un'ampia area di armatura consultare pagina 22.

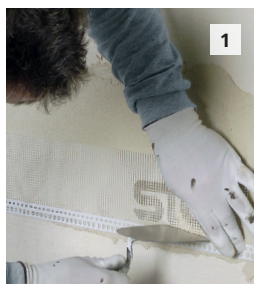
Bordo dell'intonaco

Suggerimenti sul prodotto



Sto-Putzabschlussprofil

Per realizzare bordi intonacati perfetti si consiglia l'utilizzo di profili di chiusura per intonaco. Sto-Putzabschlussprofil è formato da un profilo con un bordo di chiusura e una rete in fibra di vetro integrata. Sono disponibili le versioni da 3, 6, 10, 15, e 20 mm.



1

Prima di iniziare la posa, determinare la posizione del profilo di chiusura. Posizionare Sto-Putzabschlussprofil, premerlo nella malta di fondo e allinearne utilizzando una livella a bolla.



2

Il profilo di chiusura si inserisce nella malta di fondo, permettendo la rimozione e la levigatura del materiale in eccesso attraverso la rete del profilo.



3

Stendere il rivestimento intermedio (a meno che non si utilizzi StoTherm Classic®:) e l'intonaco di finitura. Rimuovere eventuale materiale che fuoriesce lungo il profilo di chiusura dell'intonaco.



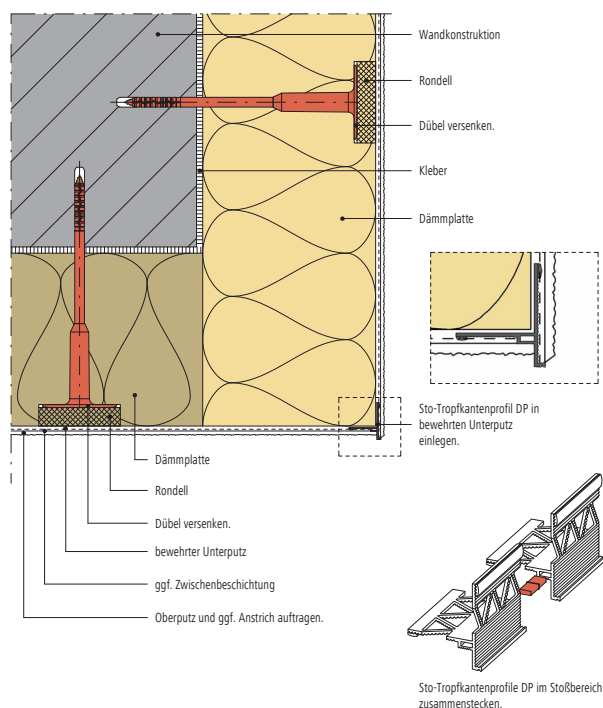
4

Collegare l'intonaco di finitura (fig. intonaco in pietra naturale StoSuperlit) dal basso a Sto-Putzabschlussprofil.

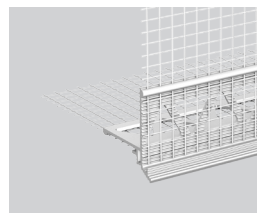
Pareti esterne/sottobalconi

Realizzazione del gocciolatoio

Realizzazione del bordo di gocciolamento con profilo per bordo di gocciolamento



Suggerimenti sul prodotto



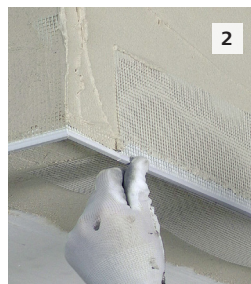
Sto-Tropfkantenprofil DP

Si raccomanda l'utilizzo di profili per bordi di gocciolamento nelle aree esposte a gocciolamento. I sottobalconi, le imbotti di finestre e le casse degli avvolgibili saranno più protette.



1

Stendere lo strato di fondo agli angoli del componente strutturale. Applicare il profilo angolare Sto-Tropfkantenprofil DP sullo strato di fondo ancora fresco.



2

Collegare il profilo Sto-Tropfkantenprofil DP all'elemento angolare e premerlo nello strato di rasatura armata.



3

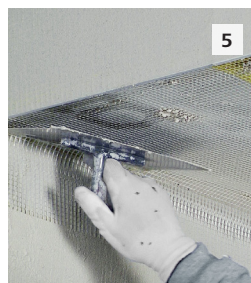
Allineare Sto-Tropfkantenprofil DP.



4

Spostare Sto-Glasfasergewebe fino al profilo di gocciolamento. Premere la rete nello strato di fondo. I giunti della rete dovrebbero sovrapporsi di almeno 10 cm.

Nota: In alternativa è possibile realizzare l'angolo con profili angolari in rete.



5

Rinforzare il lato inferiore dell'elemento costruttivo con Sto-Glasfasergewebe. La rete dovrebbe sovrapporsi di almeno 10 cm in corrispondenza del raccordo con la facciata.



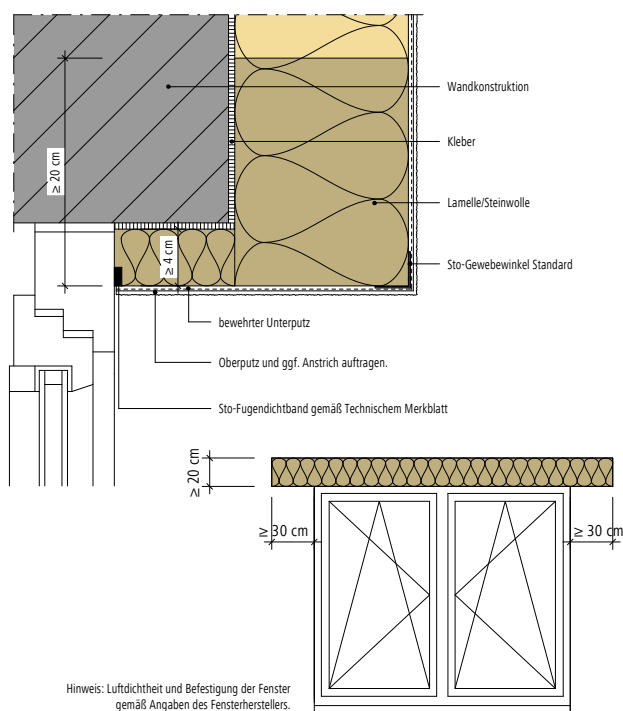
6

Una volta indurito completamente lo strato di fondo, stendere il rivestimento intermedio (a meno che non si utilizzi StoTherm Classic®) e l'intonaco di finitura. Rimuovere con la cazzuola l'intonaco di finitura in eccesso sui bordi.

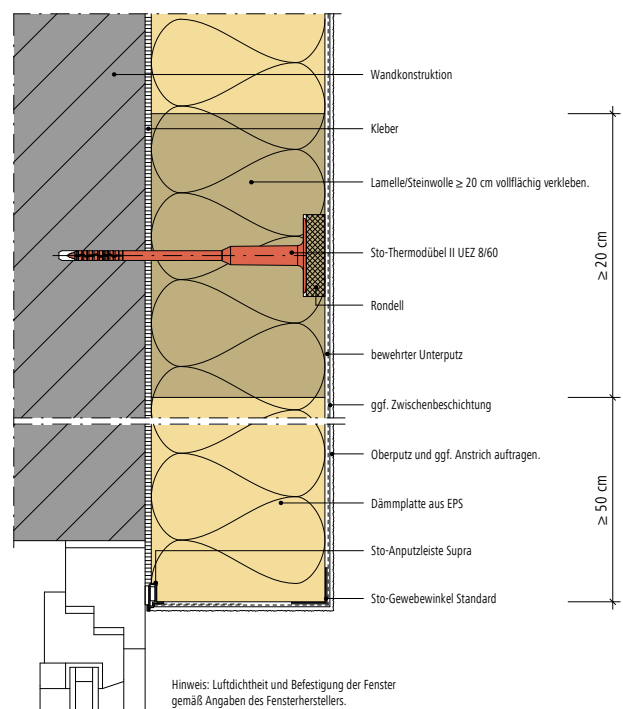
Finestre e porte

Barriera antincendio

Sto-HQ-DE_GEN-0405_2018-05-01

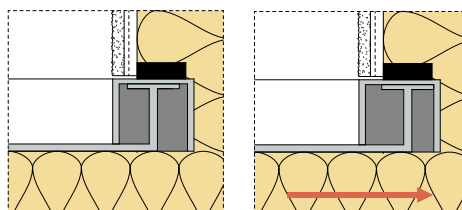


Sto-HQ-DE_GEN-0407_2018-05-01



Finestre e porte – posa del davanzale prima della posa delle lastre isolanti

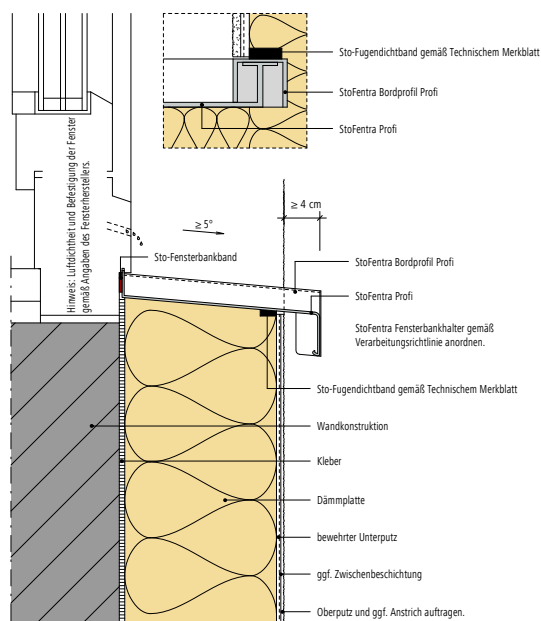
Sto-DE-DE_P16219-02a_2017-01-12



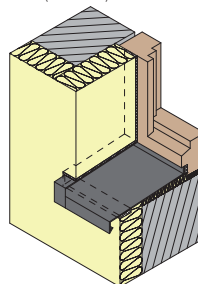
Il profilo di espansione StoFentra Upstand Profile Profi assorbe la dilatazione termica del davanzale della finestra.

Raccordo StoFentra Profi

Sto-HQ-DE_GEN-0431_2018-05-01



Skizze (schematisch)



Finestre e porte

Posa del davanzale della finestra prima della posa delle lastre isolanti



1 Applicare il nastro isolante Sto-Fensterbankband alla barra con fissaggio a vite e portarlo intorno a ogni angolo per circa 5 cm per sigillare il giunto raccordo.



2 Posizionare il davanzale, allinearne e fissarlo al telaio della finestra utilizzando viti per davanzali.



3 Contrassegnare e collegare le staffe StoFentra Fensterbankhalter al lato inferiore del davanzale con una spaziatura di ca. 60 cm. Fissare poi con tasselli adatti allo scopo.



4 Riempire le cavità al disotto del davanzale con Sto-Pistolenschaum SE.

Nota: Sostenere il davanzale dalla parte inferiore mentre si riempie con schiuma.

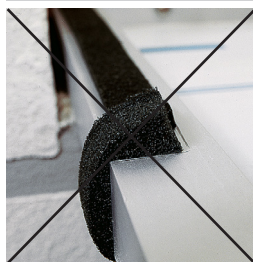


5 Incollare il nastro Sto-Fugendichtband Lento al profilo di chiusura a filo con la lastra di isolamento per sigillare i giunti di raccordo.



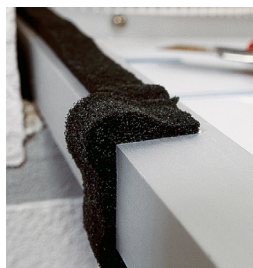
6 Incollare il nastro sigillante per giunti intorno ai lati del profilo di chiusura e al lato inferiore del davanzale. Non tendere il nastro isolante per giunti intorno ai profili di chiusura, come raffigurato (vedere “Nota”).

Nota



Errore:

Il nastro isolante per giunti non è avvolto sul bordo e quindi non può espandersi. Il nastro sigillante per giunti in questo caso non fornisce una sufficiente sigillatura del giunto.



Destra:

Il nastro isolante per giunti è avvolto sul bordo e quindi può espandersi.



7 Misurare la lastra di isolamento in corrispondenza del profilo finale del davanzale. La superficie finale della mazzetta della finestra deve essere a filo con il lato interno del profilo di chiusura.

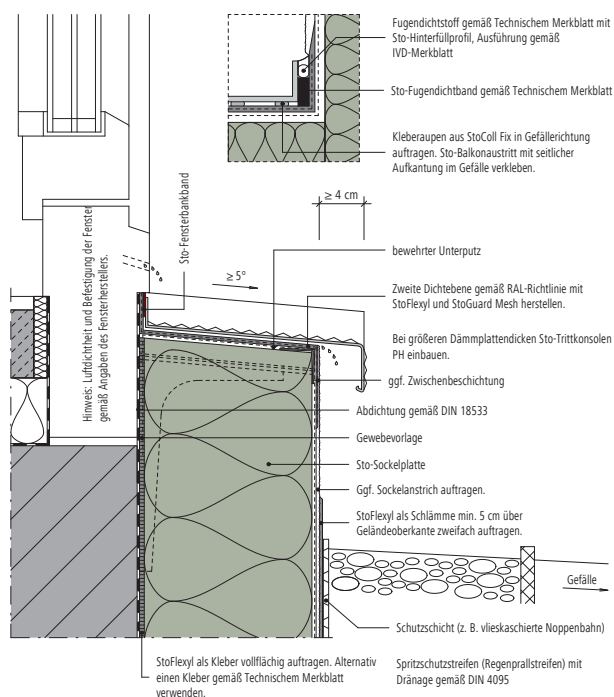


8 Dopo aver lasciato indurire la colla della lastra di isolamento, riempire la cavità tra il davanzale e le lastre di isolamento utilizzando Sto-Füllschaumpistole.

Secondo strato impermeabilizzante sotto ai davanzali, versione I

Raccordo al davanzale con secondo strato impermeabilizzante

Sto-HQ-DE_GEN-0730_2018-05-01



Nota

Il metodo di posa è particolarmente adatto per to-Balcony Threshold e Sto-Stone Window Sill.



1 Creare una superficie di isolante inclinata nella zona intorno al parapetto – utilizzando se possibile un cuneo in eps con inclinazione 5°. Incollare e premere una striscia di rete StoGuard Mesh in entrambi gli angoli di mazzetta, parapetto e superficie della facciata.



2 Stendere uno strato di fondo sotto il parapetto. Posizionare il profilo Sto-Putzabschlussprofil (15 mm o, se applicabile, 20 mm) a filo e inserire la striscia di rete nello strato di fondo. L'oggetto di Sto-Putzabschlussprofil serve come gocciolatoio per l'acqua che fuoriesce dal secondo strato di impermeabilizzazione.



3 Tagliare a misura StoGuard Mesh, poi incollarla e premerla in posizione sul profilo inferiore del telaio della finestra (altezza ca. 3 cm) e sulla superficie del parapetto. Assicurarsi che StoGuard Mesh si sovrapponga adeguatamente.



4 Stendere StoFlexyl (miscela) sul parapetto, l'area inferiore delle mazzette e il profilo inferiore del telaio della finestra. Per questo ciclo di applicazione StoFlexyl (dispersione) è miscelato con StoFlexyl Cement in rapporto 1:1.



5 Stendere un secondo strato di StoFlexyl (miscela). Diluire il composto con il 10% circa di acqua.



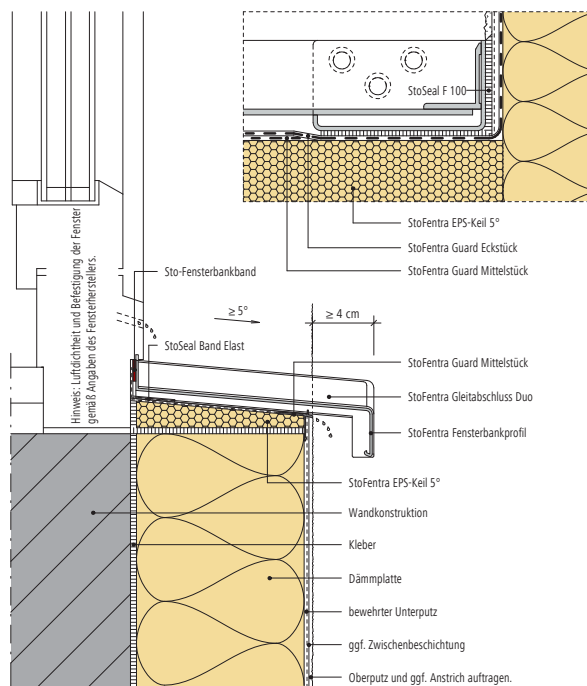
6 Realizzare poi l'armatura di facciata e mazzette. A questo scopo, rispettare le Tecniche di lavorazione "Armatura delle mazzette" e "armatura della superficie" a pagina 21 e seguenti.

Finestre e porte

Secondo strato di impermeabilizzazione, versione II – con StoFentra Guard

Raccordo al davanzale con StoFentra Guard come secondo strato impermeabilizzante

Sto-HQ-DE_GEN-0511_2018-05-01



1 Misurare la profondità e la larghezza di StoFentra EPS wedge 5°. Tagliare il cuneo a misura Applicare StoColl Fix al parapetto e al lato posteriore del cuneo in EPS. Inserire il cuneo in EPS, premerlo con forza e allinearlo con una livella a bolla.

Nota

È necessaria un'altezza di installazione di poco inferiore a 40 mm per installare il davanzale. Occorre considerare questo aspetto in fase di fissaggio delle lastre isolanti.



2 Utilizzare StoColl Fix per sigillare il giunto di raccordo con il profilo inferiore del telaio della finestra. Rimuovere la colla in eccesso.



3 Contrassegnare la profondità del parapetto e della mazzetta sull'elemento angolare StoFentra Guard. Tagliare a misura l'elemento angolare e controllare che si inserisca con precisione. Rimuovere la sezione di pellicola protettiva più grande, ma non quella che si dovrà sovrapporre al pezzo centrale. Incollare l'elemento angolare StoFentra Guard sulla mazzetta e sul parapetto e premere con un rullo. Ripetere questo passaggio della lavorazione sull'altro lato.

Nota

Per evitare la formazione di pieghe o bolle durante la posa del nastro sigillante bituminoso si consiglia di rimuovere la pellicola protettiva un pezzo alla volta quando si fa aderire il nastro.



4 Misurare la lunghezza e la profondità dell'elemento angolare StoFentra Guard. Tagliare il profilo a misura Rimuovere la pellicola protettiva dal profilo in plastica e incollare il profilo al bordo del parapetto. Successivamente, partendo da un lato, incollare sul nastro isolante butilico integrato. Rimuovere gradualmente la pellicola protettiva mentre si incolla il nastro. Rimuovere la pellicola protettiva dalle parti sovrapposte su entrambi gli elementi angolari di StoFentra Guard e incollare le parti sovrapposte all'elemento centrale. Utilizzare un rullo per



5 Tagliare StoSeal Band Elast in base alla larghezza della finestra. Incollare prima il nastro al giunto di raccordo del davanzale e poi al parapetto. Compattare con un rullo.



Sigillare gli angoli

Versione 1: con StoSeal Band Elast angolo interno griglio Rimuovere una dopo l'altra le pellicole protettive e incollare l'elemento angolare. Premere con un rullo.

Versione 2: con strisce di nastro sigillante butilico. Tagliare una striscia larga circa 5 cm di StoSeal Band Elast e rimuovere solo parzialmente la pellicola protettiva. Incollare questa striscia di nastro isolante butilico nell'angolo tra mazzetta, telaio della finestra e parapetto e premerla. Il nastro è facilmente deformabile e può quindi facile creare l'angolo.

Secondo strato di impermeabilizzazione, versione II – con StoFentra Guard



Tagliare il profilo sigillante a misura. Posizionare il profilo e incollarlo dal basso verso l'alto, rimuovendo gradualmente la pellicola protettiva.



Stendere il rivestimento di fondo intorno alle anse della rete di Sto Guard. Inserire le anse di rete nello strato di fondo. Rinforzare poi la mazzetta.

Nota

Il profilo isolante deve convogliare l'umidità nel secondo strato impermeabilizzante. Deve pertanto essere posizionato prima dell'isolamento della mazzetta. In questi casi si consiglia di utilizzare, ad esempio, Sto-Seal Bead Perfect.



Finestre e porte

Installazione del davanzale – con StoFentra Duo



1 Collocare la parte inferiore di StoFentra Gleitabschluss Duo sul parapetto e contrassegnare.



2 Stendere StoColl Fix o StoSeal F 100 sulla parte inferiore di StoFentra Gleitabschluss Duo. Assicurarsi che vi siano linee continue di colla lungo tutti e tre i lati. Posizionare poi StoFentra Duo e premere.



3 Dopo aver fissato il fincorsa scorrevole, sigillare i giunti alla mazzetta con StoColl Fix (o StoSeal F 100).



4 Coprire poi il parapetto, compreso il fincorsa scorrevole, e applicare l'intonaco di finitura sulla facciata.



5 Incollare Sto-Fugendichtband Lento (15/2-6 mm) sulla barra con fissaggio a vite del profilo del davanzale. Tagliare un incavo di ca. 4-5 cm su ogni lato del nastro isolante per giunti in modo che il profilo sporga ancora ca. 1 cm nel fincorsa di scorrimento.



6 Incollare Sto-Packing Shim (3 mm) al centro del parapetto come ansa di distanziamento. Stendere un cordone di StoColl Fix sul parapetto con un distanziamento di 20-30 cm. Incollare StoFentra Fensterbankprofil al centro del davanzale. È importante che il cordone sia alto ca. 1 cm in modo da garantire una sufficiente superficie di contatto con il davanzale.



7 Posizionare, allineare e premere sul davanzale.



8 Rimuovere la pellicola protettiva dal davanzale (almeno intorno al fincorsa scorrevole). Rimuovere la pellicola protettiva dal nastro di copertura del giunto di espansione StoFentra Gleitabschluss Duo. Posizionare e premere sul nastro di copertura del giunto di espansione. Assicurarsi che la parte inferiore e il nastro di copertura del giunto di espansione siano paralleli.

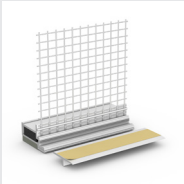
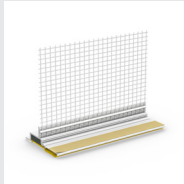
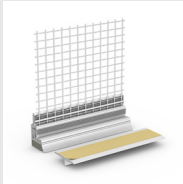


9 Il giorno seguente, avvitare il davanzale.

Raccordo alla finestra – informazioni generali

- Finestre e porte devono essere fissate con tecnologia conforme allo stato dell'arte per prevenire movimenti indesiderati. Rispettare le direttive applicabili (es. quelle dall'associazione di garanzia della qualità tedesca RAL per finestre e porte).
- Il supporto (es. telaio della finestra) deve essere piano, asciutto e privo di sostanze distaccanti (es. grasso, sporco). È consigliata una pulizia preliminare. Realizzare una sezione campione della colla (per istruzioni precise in proposito consultare la scheda tecnica del cordone di isolante). In caso di superfici con finiture speciali, può essere necessario un trattamento preliminare (dopo aver consultato il fornitore di porte e finestre).
- Fissare i profili isolanti immediatamente prima di installare le lastre isolanti adiacenti.
- Se la lunghezza del raccordo è inferiore a 2.40 m applicare il profilo sigillante in un unico pezzo.
- Se il raccordo ha una lunghezza maggiore, utilizzare sempre il profilo alla sua lunghezza originale al fondo e tagliare a misura sopra.
- Nell'area dell'angolo (architrave della finestra) posizionare prima i profili isolanti verticali alla massima lunghezza e poi fissare il profilo orizzontale tra i profili verticali.
- Sto-Anputzleiste non può essere utilizzato per il raccordo a finestre che sono a filo con la facciata intonacata o per elementi di finestre che sporgono dalla facciata (finita).

Panoramica di Sto-Anputzleiste

	Ambiti di applicazione		
	Per finestre incassate a livello o sporgenti rispetto alla muratura Sto-Anputzleiste Supra 	Per finestre rientranti, sporgenti o incassate a livello della muratura. Non idoneo per finestre installate a filo facciata o sporgenti Sto-Anputzleiste Bravo S 	Adatto per finestre rientranti o incassate nella muratura Sto-Anputzleiste Perfekt 
Formato	lunghezza: 140 cm, 240 cm, larghezza: 22 mm	lunghezza: 140 cm, 240 cm, larghezza: 24 mm	lunghezza: 140 cm, 240 cm, larghezza: 10 mm
Indicazioni	la scelta dipende dalla dimensione delle finestre, dall'installazione e dallo spessore dell'isolante (cfr. tabella riassuntiva e/o la scheda tecnica)	adatto anche per telai di finestre che non sono adatti all'incollaggio, non è richiesta una prova di adesione	la scelta dipende dalla dimensione delle finestre, dall'installazione e dallo spessore dell'isolante (cfr. tabella riassuntiva e/o la scheda tecnica). Se necessario, pretrattare i telai delle finestre con un primer per migliorare l'adesione del nastro sigillante autoadesivo.
Tonalità	bianco, antracite	bianco, antracite	bianco



Finestre e porte

Raccordo alla finestra, versione I



1 Misurare la lunghezza del primo profilo isolante verticale e poi tagliare il profilo isolante a misura. Si consiglia di realizzare la bisellatura nell'area dell'angolo superiore.



2 Rimuovere la pellicola protettiva dal nastro adesivo sul profilo isolante e posizionarlo sul profilo di chiusura del davanzale. Il giunto tra il profilo di chiusura e il profilo isolante deve essere prima sigillato utilizzando del nastro isolante per giunti. Allineare Sto-Anputzleiste, incollarlo al telaio della finestra e premere energicamente.

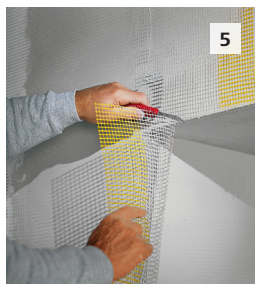


3 Regolare e posizionare il profilo isolante orizzontale tra le guide verticali, poi allinear e fissare in posizione.

Nota: Installare sempre per primi i profili isolanti verticali. Per coprire la finestra, la pellicola necessaria può essere fissata al nastro autoadesivo integrato di Sto-Anputzleiste.

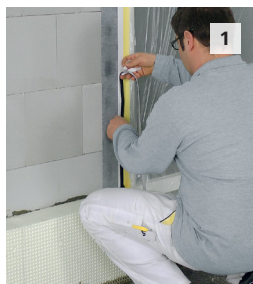


4 Dopo aver isolato la facciata e, se necessario, le imbotti (in caso di porte e finestre incassate nella muratura), applicare lo strato di fondo sulla mazzetta. Lavorare la rete nello strato di fondo. La sovrapposizione con l'armatura della mazzetta deve essere almeno 10 cm.



5 Per rinforzare ulteriormente le imbotti, consultare "Armatura delle mazzette" da pagina 21 e seguenti.

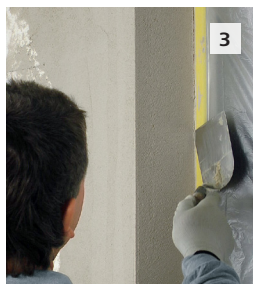
Raccordo alla finestra, versione II



1 Incollare il nastro isolante per giunti al telaio della finestra immediatamente prima di posare le lastre isolanti della facciata.



2 Successivamente, isolare la facciata e, se necessario, le imbotti (in caso di porte e finestre incassate nella muratura).



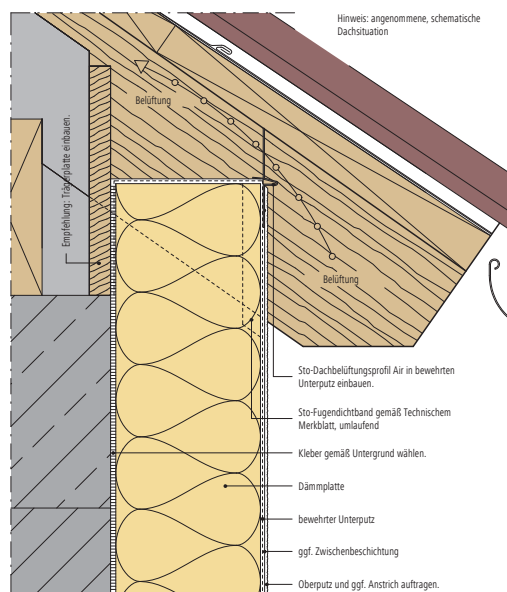
3 Dopo aver rinforzato la mazzetta (vedere "Armatura delle mazzette" a pagina 21 e seguenti), separare lo strato di fondo ancora fresco dal nastro isolante per giunti utilizzando un taglio di cazzuola. Separare l'intonaco di finitura dal nastro isolante per giunti utilizzando un taglio di cazzuola.

Raccordo al tetto

Raccordo a un tetto ventilato/non ventilato

Raccordo a grondaie con tetto aggettante, ventilato

Sto-HQ-DE_GEN-0300_2018-05-01

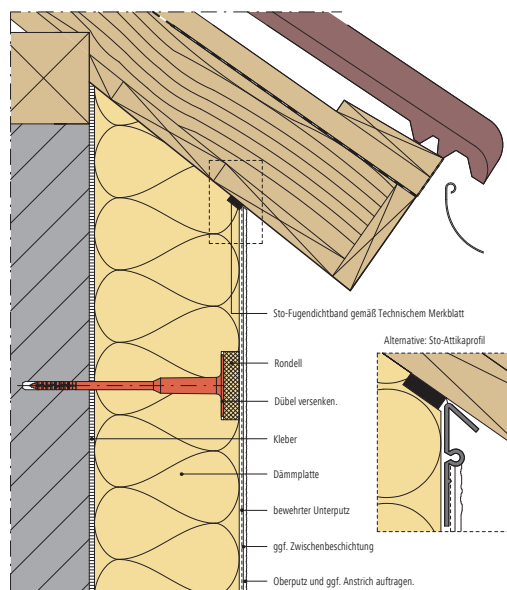


Nota

Una transizione efficiente dal sistema di isolamento termico per facciate all'isolamento del tetto che sia esente da ponti termici richiede una attenta programmazione e implementazione.

Raccordo a grondaie con tetto aggettante, non ventilato

Sto-HQ-DE_GEN-0305_2018-05-01



Raccordo a un tetto non ventilato



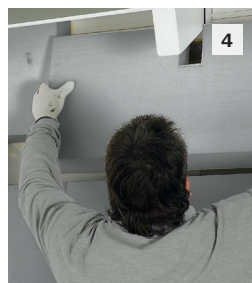
Preparare e tagliare le lastre di isolamento in base alla pendenza del tetto. Posizionare le lastre di isolamento così preparate e contrassegnare le travature del tetto. Tagliare poi le lastre di isolamento precise a misura.



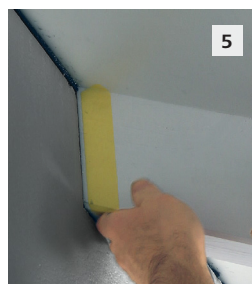
Posizionare nuovamente le lastre di isolamento tagliante e contrassegnare il bordo principale sull'intradosso e sulle travature del tetto.



Per sigillare il giunto di raccordo, incollare Sto-Fugendichtband Lento per l'intera lunghezza e a filo dall'interno con il bordo principale della lastra di isolamento.



Stendere la colla a tutta superficie sulle lastre di isolamento. Inserire le lastre di isolamento e installarle a pressione. Per motivi tecnici, ricavare sempre una zona incassata sotto il pezzo da inserire. Regolare e posizionare l'isolante in questo incavo successivamente (dopo aver installato la fila superiore delle lastre).



Coprire completamente l'area intorno alle travature del tetto con nastro adesivo.



Raccordo al tetto

Raccordo a un tetto non ventilato



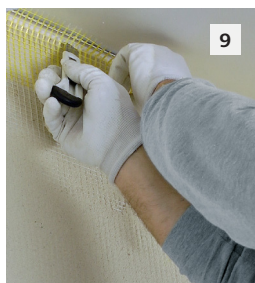
Misurare e tagliare i profili a misura lasciando un piccolo margine.



Stendere lo strato di fondo.



Posizionare i profili con una piccola spaziatura dal raccordo al tetto e inserire nello strato di fondo ancora fresco.



Per realizzare l'armatura della superficie posizionare Sto-Glasfasergewebe sulle travature e poi ritagliarla. Tagliare eventuale rete in eccesso sulle travi e sui profili del parapetto. Premere la rete nello strato di fondo fresco.

Fissaggio di elementi strutturali

Panoramica degli elementi di montaggio – esempi di elementi di montaggio



Ancoraggio nell'isolante: StoFix Spirale

Per il successivo fissaggio di elementi costruttivi leggeri, es. campanelli o insegne, nelle lastre di isolamento in EPS.



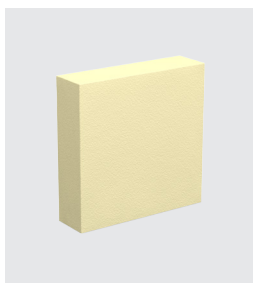
Ancoraggio nell'isolante: StoFix Zyrillo

Base di montaggio per il fissaggio di carichi leggeri, es. lampade, tubi per acqua piovana, aste di armadi, lastre di isolamento in EPS.



Incollaggio con il supporto: StoFix Ashlar ND Mini/Midi

Base di montaggio per il fissaggio di carichi leggeri, es. lampade, tubi per acqua piovana, aste di armadi; base di fissaggio a compressione per carichi medi



Base a compressione: StoFix Quader HD Maxi

Base a compressione per elevati carichi di compressione, adatto, ad esempio, per tende da sole o ringhiere.

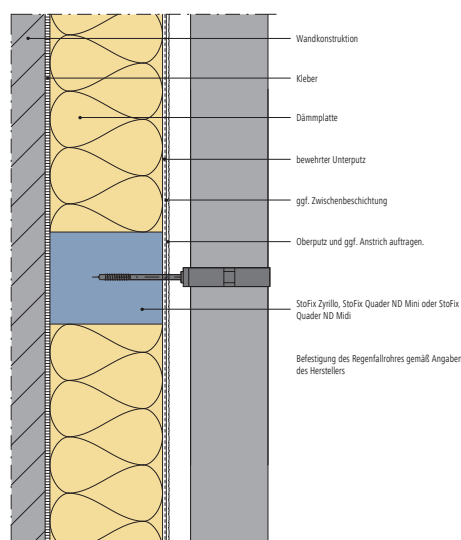


Applicazione di carico al supporto: StoFix UMP-ALU-TR

Elemento di montaggio per il fissaggio di carichi pesanti, es. tende da sole o tetti di portici, nei sistemi StoTherm

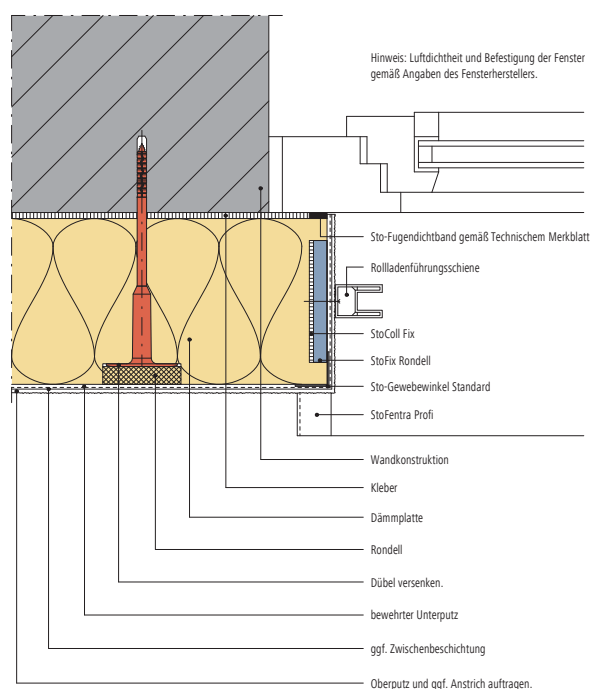
Fissaggio di pluviali

Sto-HQ-DE_GEN-0290_2018-05-01



Raccordo della guida per avvolgibili con StoFix Rondell

Sto-HQ-DE_GEN-0600_2018-05-01



Nota

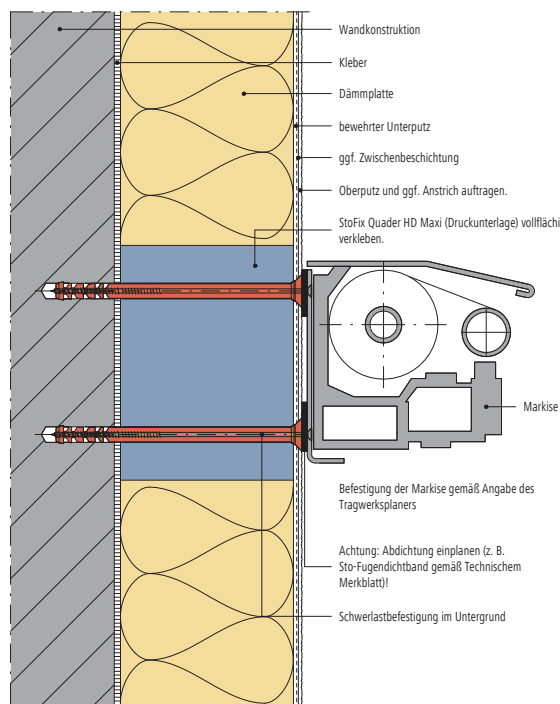
Per informazioni dettagliate sul fissaggio di elementi strutturali con gli elementi di montaggio Sto si consiglia di consultare il depliant "Elementi di montaggio StoFix".

Fissaggio di elementi strutturali

StoFix Quader HD Maxi

StoFix Quader HD Maxi come elemento di montaggio per arcarecci di porticati e altri elementi strutturali

Sto-HQ-DE_GEN-0270_2018-05-01



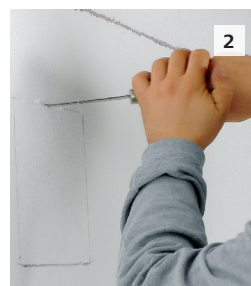
Nota

Fissare StoFix Quader HD Maxicome descritto sulla destra dopo aver installato le lastre di isolamento. Installabile, in alternativa, in fase di incollaggio delle lastre di isolamento. In questo caso, iniziare al passaggio 3.

StoFix Quader HD Maxi – posa successiva



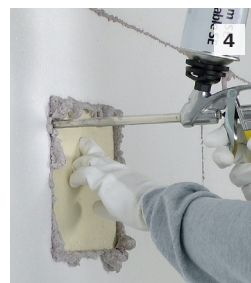
Segnare la posizione di StoFix Ashlar sulla lastra di isolamento.



Tagliare via l'area contrassegnata dall'isolante.



Stendere la colla a tutta superficie su the StoFix Ashlar e premere uniformemente nell'apertura.



Riempire con Sto-Füllschaumpistole. Una volta asciutta, rimuovere la schiuma in eccesso e levigare.



Contrassegnare il centro della bugnatura con una vite. Seguono armatura e finitura.

Altri prodotti

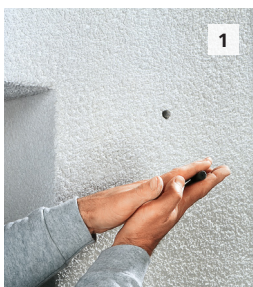
Tappi per fori di ancoraggio delle impalcature

Suggerimenti sul prodotto



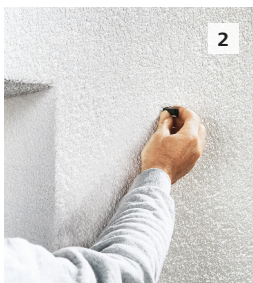
Sto-Gerüstankerverschluss

Gli ancoraggi delle impalcature lasciano fori nella parete isolata e intonacata. Utilizza il tappo Sto-Scaffold Plug in schiuma flessibile impregnata per sigillare i fori di ancoraggio nelle impalcature.



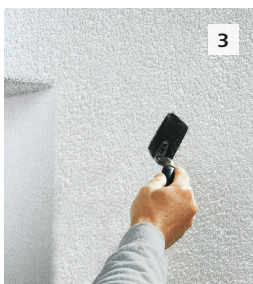
1

Riempire la cavità dietro Sto-Scaffold Plug utilizzando un isolante adatto. Comprimere Sto-Scaffold Plug facendolo scorrere tra i palmi delle mani.



2

Inserire i tappi nei fori di ancoraggio delle impalcature.



3

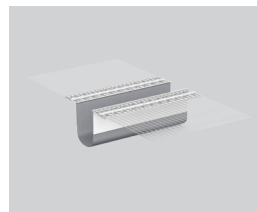
Stendere l'intonaco di finitura e livellare le transizioni utilizzando un pennello.

Giunti di espansione strutturale

Realizzazione del giunto di espansione

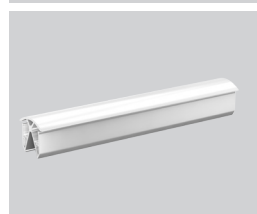
Se sono necessari dei giunti di espansione nella costruzione, questi devono essere realizzati all'interno del sistema di isolamento termico per facciate. A questo scopo si utilizzano sia nastri per giunti di espansione, sia profili di sospensione.

Suggerimenti sul prodotto



Sto-Dehnfugenprofil

Utilizzare i profili Sto-Expansion Joint Profile E per superfici piane delle pareti, V per superfici sfalsate (angoli interni). Importante: I giunti di espansione devono essere riempiti di isolante per evitare ponti termici.



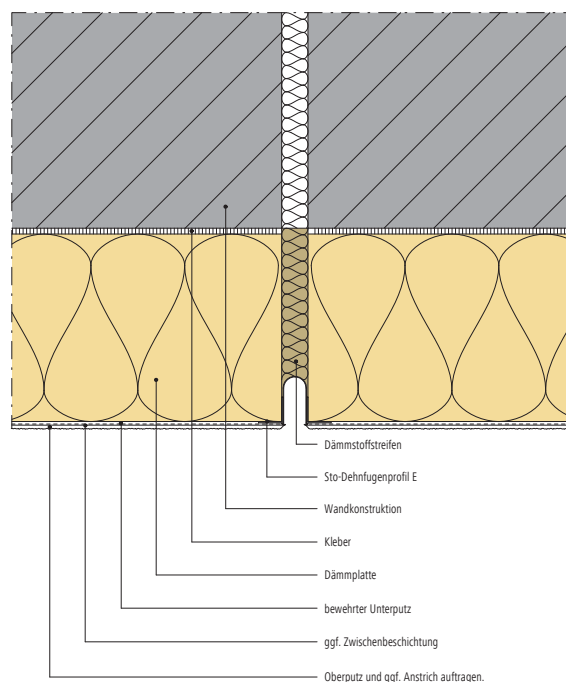
Sto-Dehnfugen-Abdeckprofil

Qualora fosse necessario rendere meno visibili i giunti di espansione strutturali, i profili Sto-Expansion Joint Profile possono essere combinati con le coperture apposite Sto-Dehnfugen-Abdeckprofil.

Versione I: Profilo per giunto di espansione

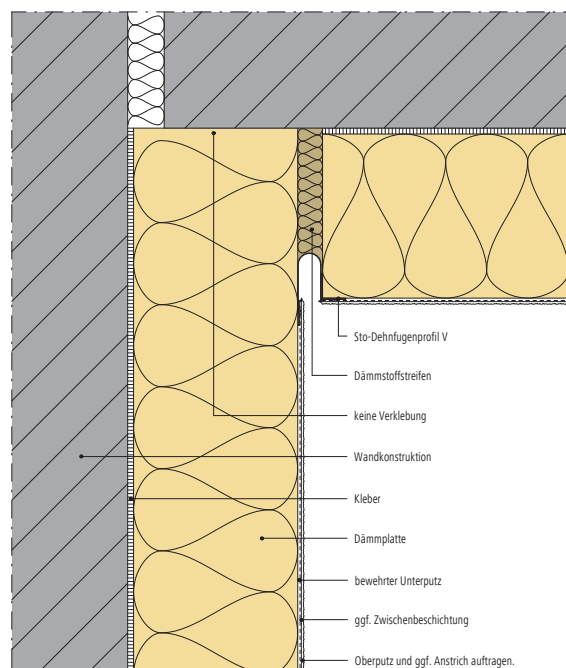
Profilo per giunto di espansione, superficie

Sto-HQ-DE_GEN-0800_2018-05-01



Profilo per giunto di espansione, angolo

Sto-HQ-DE_GEN-0805_2018-05-01



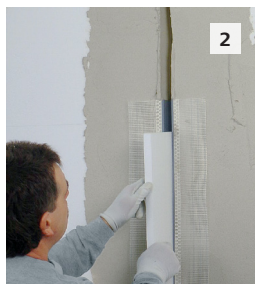
Versione I: Profilo per giunto di espansione



1

Stendere lo strato di fondo sulle flange dei giunti e a ca. 20 cm dalle superfici adiacenti.

Nota: Per evitare ponti termici e per motivi legati alla protezione dagli incendi, riempire l'area posteriore del giunto di espansione con lana minerale prima di iniziare.



2

Inserire il profilo Sto-Expansion Joint Profile E con la copertura del giunto di espansione rivolta verso l'alto e inserirlo nella malta di armatura. Per una realizzazione uniforme dei giunti si utilizza una striscia di polistirene per fissaggio e allineamento. La larghezza della striscia di polistirene determina la larghezza del giunto di espansione.



3

I profili del giunto di espansione sono installati dal basso verso l'alto. Fissare il profilo del secondo giunto di espansione in modo che l'estremità dritta della copertura del giunto di espansione si trovi nella parte superiore della copertura sporgente del giunto di espansione del primo profilo.



4

Stendere lo strato di fondo sulle superfici adiacenti. Per realizzare l'armatura di una superficie planare, guidare Sto-Glasfasergewebe fino al bordo smussato del giunto di espansione.



5

Separare il profilo del giunto di espansione dalla striscia in polistirene utilizzando, se necessario, un taglio di cazzuola.



6

Stendere e testurizzare l'intonaco di finitura dopo aver lasciato asciugare completamente lo strato di fondo.



7

Separare il profilo del giunto di espansione dalla striscia in polistirene utilizzando, se necessario, un taglio di cazzuola.



8

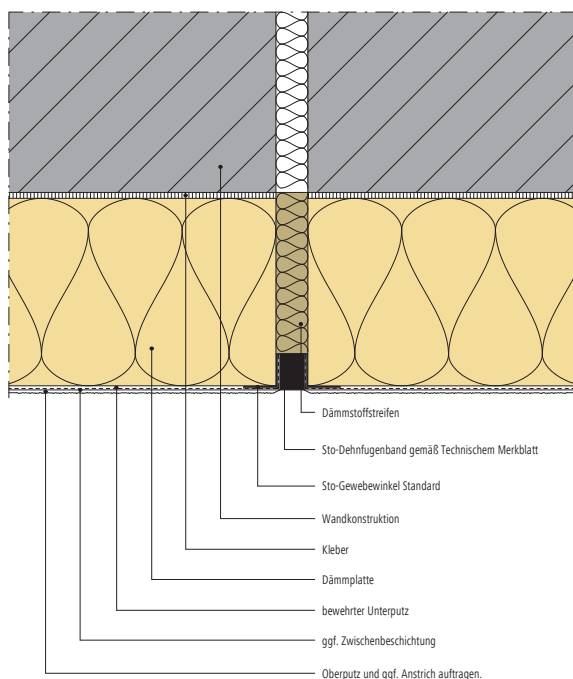
Estrarre con cautela la striscia di polistirene dal giunto di espansione. Lavorare nuovamente i bordi.

Giunti di espansione strutturali

Versione II: nastro per giunto di espansione

Nastro per giunto di espansione, superficie

Sto-HQ-DE_GEN-0810_2018-05-01



1 Stendere lo strato di fondo sulle flange dei giunti e a ca. 20 cm dalle superfici adiacenti.

Nota: Per evitare ponti termici e per motivi legati alla protezione dagli incendi, riempire l'area posteriore del giunto di espansione con lana minerale prima di iniziare.

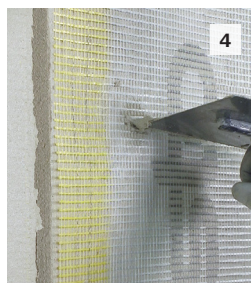


2 Inserire Sto-Gewebewinkel Standard e premere la rete di entrambe le alette nello strato di fondo.



3 Il profilo della rete angolare si installa dal basso verso l'alto. Posizionare i profili angolari in rete dall'alto, sovrapponendoli.

Nota: In condizioni ideali Sto-Mesh Angle Beads dovrebbe sovrapporsi a una striscia di rete sporgente di 10 cm.



4 Stendere lo strato di fondo sulle superfici adiacenti. Inserire la rete Sto-Glasfasergewebe. In questo caso la sovrapposizione della rete dell'elemento angolare è di ca. 10 cm.



5 Lavorare gli angoli con la cazzuola.

Versione II: nastro per giunto di espansione



Dopo aver lasciato indurire completamente lo strato di fondo, incollare il nastro Sto-Dehnfugenband a filo al bordo a filo con il rivestimento di fondo.



Segnare il nastro e Sto-Expansion Joint Tape prima di applicare l'intonaco di finitura.



Stendere e testurizzare l'intonaco di finitura.

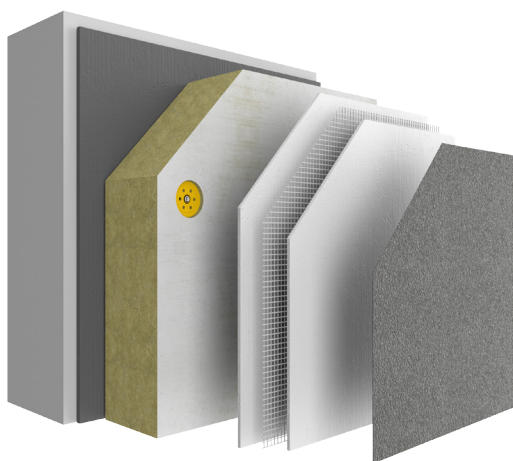
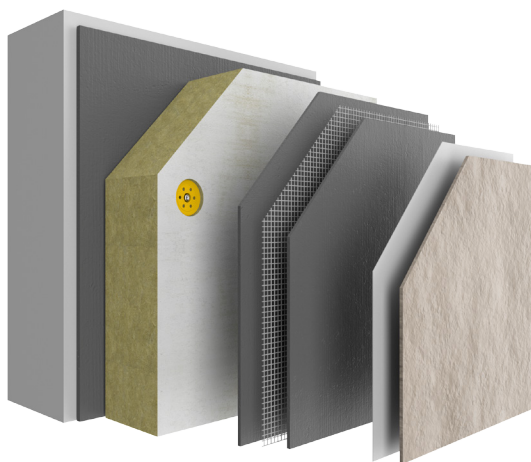


Infine, rimuovere il profilo adesivo quando l'intonaco di finitura è ancora fresco.



StoTherm Mineral e StoTherm Classic® S1

Ulteriori informazioni sull'installazione

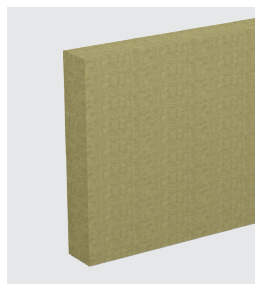


Nota

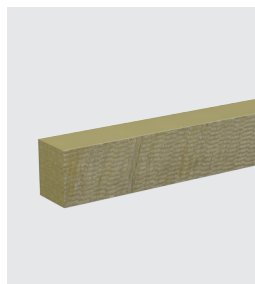
Le informazioni fino a pagina 55 si applicano anche ai sistemi di isolamento della parete esterna StoTherm Mineral e StoTherm Classic® S1. Eventuali differenze sono descritte nelle pagine seguenti.

Fissaggio delle lastre isolanti (lana minerale)

Incollaggio



Sto-Stone Wool Insulation Board
Lastra isolante in lana minerale conforme allo standard EN 13162



Lastra di isolamento lamellare in lana minerale
Lastra isolante in lana minerale conforme allo standard EN 13162; elevata resistenza alla trazione grazie alle fibre verticali

Incollaggio delle lastre di isolamento

Subito dopo l'applicazione della malta di incollaggio, e al massimo entro 10 minuti, premere, spostare in posizione e posizionare le lastre di isolamento. L'intervallo di attesa potrebbe ridursi in relazione alle condizioni atmosferiche. I tempi di indurimento eccessivi della malta collante sulle lastre isolanti o sulla parete comportano la formazione di una pellicola sulla malta collante che potrebbe causare problemi di aderenza.

Le lastre di isolamento devono essere incollate insieme con precisione; non devono formarsi giunti aperti tra le lastre di isolamento. Le inevitabili cesure devono essere sigillate con isolanti equivalenti. Per prevenire la formazione di ponti termici è necessario che non vi sia malta collante nei giunti o tra i giunti delle lastre. Non utilizzare lastre isolanti danneggiate.

Incollaggio delle lastre in lana minerale



Incollaggio a tutta superficie

In caso di supporti uniformi, applicare la malta di incollaggio su tutta la superficie della lastra di isolamento. Stendere poi con una talocchia dentata (15 x 15 mm). Nel farlo, evitare di tenere la talocchia dentata troppo piatta. Utilizzare una spatola smerigliatrice per fissare il pannello.



Dopo aver applicato pressione sulla lastra, è importante assicurarsi che questa sia incollata uniformemente al supporto.



Incollaggio cordolo/punti

In caso di supporti con aplanarità fino a 1 cm/m stendere una cordolo di colla intorno al perimetro della lastra e – in base al formato della lastra – tre o sei noci di colla nella parte centrale.



Dopo aver premuto bene la lastra isolante, la porzione incollata deve risultare almeno del 40 % sia sul substrato che sulla lastra di isolamento.



Posa delle lastre di isolamento

Installare le lastre di isolamento dal basso verso l'alto, ben premute nella colla, e sfalsate agli angoli dell'edificio. Premere con forza le lastre contro la parete. Rimuovere eventuale colla che fuoriesce dai bordi per evitare che si formino ponti termici.



Fissaggio delle lastre isolanti (lana minerale)

Incollaggio delle lastre di isolamento lamellari

Nota

In caso di utilizzo di lastre di isolamento lamellare in lana minerale su supporti portanti ($\geq 0.08 \text{ N/mm}^2$) si consiglia di utilizzare tasselli adeguati con edifici di altezza pari a 20 m nella zona del bordo, secondo quanto indicato nelle specifiche qui riportate.

Tasselli/m ²	Schema di tassellatura	Tasselli/m ²	Schema di tassellatura
4		6	
8			
10		10	
12		12	
14		14	

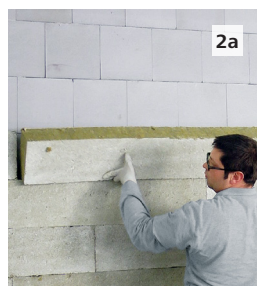
Incollaggio delle lastre di isolamento lamellari



Incollaggio a tutta superficie

In caso di supporti uniformi, applicare la malta di incollaggio su tutta la superficie della lastra di isolamento. Stendere poi con una talocchia dentata (15 x 15 mm). Nel farlo, evitare di tenere la talocchia dentata troppo piatta. Utilizzare una spatola smerigliatrice per fissare il pannello.

In alternativa, in caso di supporti irregolari fino a 1 cm/m, utilizzare l'incollaggio a cordolo e punti come descritto a pagina 12.



Dopo aver applicato pressione sulla lastra, è importante assicurarsi che questa sia incollata uniformemente al supporto.

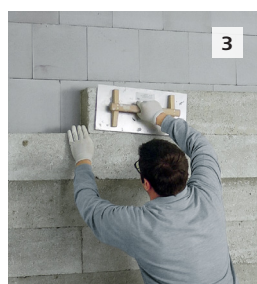


Stesura a macchina della malta collante sulla parete

In caso di supporti uniformi, applicare la colla alla parete in strisce sinuose con un distanziamento massimo di 10 cm.



Dopo aver applicato pressione sulla lastra, è importante assicurarsi che questa sia incollata uniformemente al supporto.



Posa delle lastre di isolamento

Installare le lastre di isolamento dal basso verso l'alto, ben premute nella colla, e sfalsate agli angoli dell'edificio. Premere con forza le lastre contro la parete. Rimuovere eventuale colla che fuoriesce dai bordi per evitare che si formino ponti termici.

Fissaggio supplementare con tasselli

Supporti

La lastra in lana di roccia deve essere tassellata. Utilizzare a questo scopo tasselli conformi all'omologazione tecnica europea. In base ai carichi del vento e se si utilizzano lastre di isolamento lamellari, potrebbero essere necessari anche fissaggi aggiuntivi per supporti portanti. In presenza di una capacità portante insufficiente, la lastra isolante lamellare deve essere fissata con tasselli che rispettano l'omologazione tecnica europea o le Tecniche di lavorazione nazionali.

Se il tassello deve essere fissato in un supporto che non è descritto con precisione nell'omologazione del tassello, ricorrere a delle prove di trazione sulla costruzione per valutare la capacità portante della tassellatura.

Tasselli/m ²	Schema di tassellatura	Tasselli/m ²	Schema di tassellatura
4		6	
8			
10		8	
13		11	
14		16	
15		18	

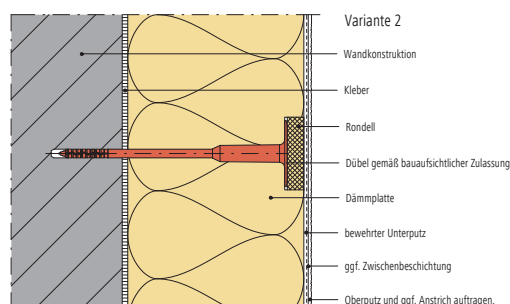


Fissaggio delle lastre isolanti (lana minerale)

Fissaggio supplementare con tasselli, versione I: StoThermodubel

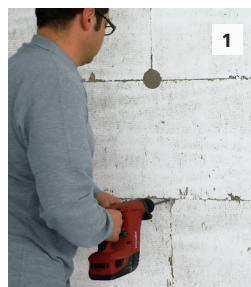
Sistema di isolamento per facciate incollato e tassellato

Sto-HQ-DE_GEN-0010_2018-05-01



Nota

I potenziali tipi di ancoraggi dipendono dalla lastra di isolamento selezionata. Il fissaggio con tasselli incassati è possibile solo ove espressamente consentito. In caso di utilizzo di the Sto-Dübelversenksteller, la lastra isolante deve riportare la seguente designazione: T5 - DS (T+). Deve corrispondere a WL (P) e rispettare i seguenti criteri: resistenza a compressione o resistenza a compressione con compressione al 10 % ≥ 4.0 kPa in conformità allo standard EN 826, resistenza alla trazione ≥ 3.5 kPa in conformità allo standard EN 1607, Euroclasse A1 o A2-s-1, d-0 in conformità con lo standard EN 13501-1.



1 Realizzare un foro per il tassello conforme all'omologazione del tassello.

Nota: Prima di farlo, le lastre di isolamento devono essere incollate come descritto a pagina 12. Rispettare i tempi di indurimento indicati.



2 Inserire il tassello nel foro finché il disco del tassello non si trova a filo della lastra di isolamento.



3 Inserire il tassello termoisolante Sto-Thermodubel a macchina nell'isolante. Inserire il tassello termoisolante Sto-Thermo Anchor a macchina nell'isolante. L'utensile di installazione (Sto-Thermo Anchor MT) determina in questo caso la profondità di perforazione.

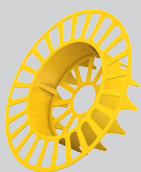


4 Inserire Sto-Thermo-Rondell MW nell'incavo del tassello sulla lastra.

Levigare poi utilizzando una talocchia smerigliatrice. Si otterrà uno strato di isolamento chiuso e uniforme che riduce il rischio di comparsa di segni dei tasselli sulla facciata.

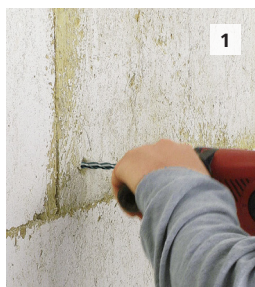
Fissaggio supplementare con tasselli, versione II: Sto-Thermodubel, incassato, con disco incassato

Suggerimenti sul prodotto



Sto-Dübelversenksteller

Assicura una superficie piana e uniforme. Non sono inoltre necessari ulteriori utensili per l'installazione.



1

Realizzare un foro per il tassello conforme all'omologazione del tassello. Rispettare le distanze stabilite nell'omologazione dell'isolamento, ove richiesto.

Nota: Prima di farlo, le lastre di isolamento devono essere incollate come descritto a pagina 12. Rispettare i tempi di indurimento indicati.



2

Inserire Sto-Dübelversenksteller sul tassello Sto-Recessed Anchor. Inserire poi il tassello nel foro e premerlo sul divaricatore del disco del tassello in modo che quest'ultimo si inserisca nell'isolamento.



3

Avvitare il tassello finché Sto-Dübelversenksteller non è a filo con la superficie dell'isolamento.



4

Inserire Sto-Thermo-Rondell MW nell'incavo del tassello sulla lastra.

Levigare poi utilizzando una talocchia smerigliatrice. Si otterrà uno strato di isolamento chiuso e uniforme che riduce il rischio di comparsa di segni dei tasselli sulla facciata.

Fissaggio supplementare con tasselli, versione III: tassello a filo per installazione a filo della superficie



1

Realizzare un foro per il tassello conforme all'omologazione del tassello.

Nota: Prima di farlo, le lastre di isolamento devono essere incollate come descritto a pagina 12. Rispettare i tempi di indurimento indicati.



2

Con il divaricatore per disco del tassello in posizione, inserire il tassello nel foro finché il disco del tassello non si trova a filo della lastra di isolamento.



3

Avvitare la vite del tassello in modo che il disco del tassello sia a filo con la superficie dell'isolante.



Fissaggio delle lastre isolanti (lana minerale)

Fissaggio supplementare con tasselli – lastre lamellari

Tasselli/m ²	Schema di tassellatura
4	
6	
8	
10	
12	
14	

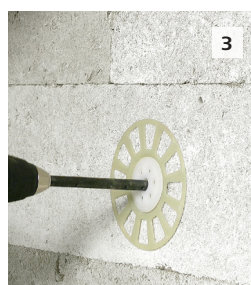


1 Realizzare un foro per il tassello conforme all'omologazione del tassello.

Nota: Prima di farlo, le lastre di isolamento devono essere incollate come descritto da pagina 12. Rispettare i tempi di indurimento indicati.



2 Con il divaricatore per disco del tassello in posizione, inserire il tassello 140 mm nel foro finché il disco del tassello non si trova a filo della lastra di isolamento.



3 Avvitare la vite del tassello in modo che il disco del tassello sia a filo con la superficie dell'isolante.



4 Infine, inserire il tappo in EPS sulla vite in modo che sia a filo della superficie.

Fissaggio meccanico con Sto-Rotofix plus



Note

Il metodo di installazione con fissaggio meccanico con StoTherm Mineral con Sto-Rotofix plus è descritto a pagina 19 e seguenti.

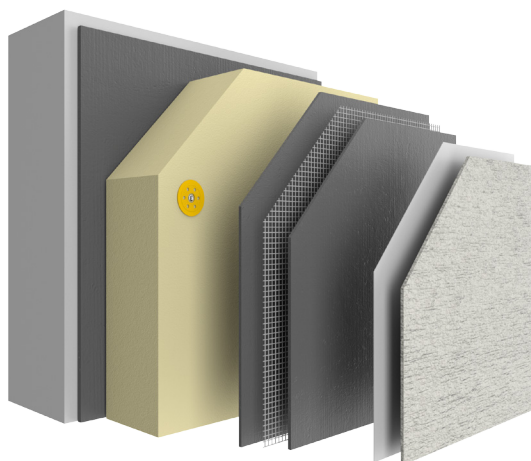
Per utilizzare questo sistema di fissaggio le lastre di isolamento in lana minerale (tipo HD) devono essere utilizzate senza giunti maschio-femmina (formato lastra: 800 x 625 mm).

Per maggiori informazioni sul fissaggio con Sto-Rotofix plus si raccomanda di consultare le Tecniche di lavorazione di Sto-Rotofix plus.



StoTherm PIR

Ulteriori informazioni sull'installazione



Nota

Le informazioni fino a pagina 55 si applicano per quanto possibile anche ai sistemi di isolamento della parete esterna StoTherm PIR. Eventuali differenze sono descritte nelle pagine seguenti.

Fissaggio delle lastre isolanti (PIR)

Incollaggio



Sto-Dämmplatte PIR BLF/BLF-S (blocco in schiuma)

Lastra isolante in schiuma di poliisocianurato conforme allo standard EN 13165
Formato: 100 x 50 cm



Sto-Dämmplatte PIR BF (schiuma a nastro)

Lastra isolante in schiuma di poliisocianurato conforme allo standard EN 13165
Formato: 118 x 45 cm

Incollaggio delle lastre di isolamento

Subito dopo l'applicazione della malta di incollaggio, e al massimo entro 10 minuti, premere, spostare in posizione e posizionare le lastre di isolamento. L'intervallo di attesa potrebbe ridursi in relazione alle condizioni atmosferiche. I tempi di indurimento eccessivi della malta collante sulle lastre isolanti o sulla parete comportano la formazione di una pellicola sulla malta collante che potrebbe causare problemi di aderenza.

Le lastre di isolamento devono essere incollate insieme con precisione; non devono formarsi giunti aperti tra le lastre di isolamento. I giunti inevitabili devono essere sigillati con una schiuma di riempimento adatta. Utilizzare delle strisce di isolante per sigillare i giunti con una larghezza superiore a 5 mm. Per evitare la formazione di ponti termici non deve essere presente malta collante nei giunti o tra i giunti delle lastre. Non utilizzare lastre isolanti danneggiate.

Suggerimento



Tagliare a misura le lastre di isolamento utilizzando un cutter generico SPEWE 1900M-24 o un seghetto.

Incollaggio di Sto-Dämmplatten PIR



Incollaggio a tutta superficie

In caso di supporti uniformi, applicare la malta di incollaggio su tutta la superficie della lastra di isolamento. Stendere poi con una talocchia dentata (15 x 15 mm). Nel farlo, evitare di tenere la talocchia dentata troppo piatta. Utilizzare una spatola smerigliatrice per fissare il pannello.



Dopo aver applicato pressione sulla lastra, è importante assicurarsi che questa sia incollata uniformemente al supporto.

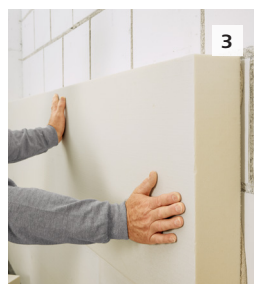


Incollaggio cordolo/punti

In caso di supporti con aplanarità fino a 1 cm/m stendere una cordolo di colla intorno al perimetro della lastra e – in base al formato della lastra – tre o sei noci di colla nella parte centrale.



Dopo aver premuto bene la lastra isolante, la porzione incollata deve risultare almeno del 40% sia sul substrato che sulla lastra di isolamento.



Posa delle lastre di isolamento

Installare le lastre di isolamento dal basso verso l'alto, ben premute nella colla, e sfalsate agli angoli dell'edificio. Premere con forza le lastre contro la parete. Rimuovere eventuale colla che fuoriesce dai bordi per evitare che si formino ponti termici.



StoTherm PIR

Installazione a doppio strato

Nota



Seguire il metodo di installazione indicato a pagina 18.

Fissaggio delle lastre isolanti

Struttura del supporto	Tipo di lastra di isolamento	Metodo di installazione	Spessore dell'isolante	Sistema di fissaggio	Note
Capacità portante sufficiente	Sto-Dämmplatte PIR BLF/BLF-S	1 strato	1° strato: $20 \leq d \leq 200$ mm	Incollaggio	
		2 strati	1° strato: $d \geq 40$ mm 2° strato: $d \geq 40$ mm 1° e 2° strato: $d \leq 200$ mm	Incollaggio	1° e 2° strato incollati insieme su tutta la superficie con colla minerale, strati sfalsati verticalmente e ai giunti
	Sto-Dämmplatte PIR BF	1 strato	1° strato: $40 \leq d \leq 140$ mm	Incollaggio e tassellatura	
		2 strati	1° strato: $d \geq 40$ mm 2° strato: $d \geq 40$ mm 1° e 2° strato: $d \leq 200$ mm	Incollaggio e tassellatura	1° e 2° strato incollati insieme su tutta la superficie con colla minerale, strati sfalsati verticalmente e ai giunti
Capacità portante insufficiente	Sto-Dämmplatte PIR BLF/BLF-S	1 strato	1° strato: $60 \leq d \leq 200$ mm	Incollaggio e tassellatura	
		2 strati	1° strato: $d \geq 60$ mm 2° strato: $d \geq 60$ mm 1° e 2° strato: $d \leq 200$ mm	Incollaggio e tassellatura	1° e 2° strato incollati insieme su tutta la superficie con colla minerale, strati sfalsati verticalmente e ai giunti
	Sto-Dämmplatte PIR BF	1 strato	1° strato: $40 \leq d \leq 140$ mm	Incollaggio e tassellatura	
		2 strati	1° strato: $d \geq 40$ mm 2° strato: $d \geq 40$ mm 1° e 2° strato: $d \leq 200$ mm	Incollaggio e tassellatura	1° e 2° strato incollati insieme su tutta la superficie con colla minerale, strati sfalsati verticalmente e ai giunti

Incollaggio del 1° strato con una superficie adesiva sulla lastra ≥ 40 %, installazione a doppio strato: d 1° strato $\geq d$ 2° strato

Nota

Per l'installazione a doppio strato fissare sempre i tasselli attraverso entrambi gli strati.



StoTherm PIR

Fissaggio supplementare con tasselli

Supporti

La lastra Sto-Dämmplatte PIR BF (schiuma a nastro) deve sempre essere tassellata. Per le lastre Sto-Dämmplatte PIR BLF e BLF-S (schiuma a blocco) la tassellatura è necessaria solo per supporti non portanti. Utilizzare a questo scopo tasselli conformi all'omologazione tecnica europea.

Profondità di tassellatura

Fissare il tassello nel materiale solido della parete alla profondità richiesta dall'omologazione del tassello applicabile. Le mattonelle e gli intonaci esistenti non sono classificati come supporti adatti alla tassellatura.

Test di trazione

Se il tassello deve essere fissato in un supporto che non è descritto con precisione nell'omologazione del tassello, ricorrere a delle prove di trazione sulla costruzione per valutare la capacità portante della tassellatura.

Specifiche del tassello

La lunghezza del tassello dipende di solito dalla struttura della parete esistente e dallo spessore dell'isolamento. Il numero di tasselli dipende dall'altezza e dalla posizione (superficie, bordo). I tasselli sono normalmente fissati tra lo strato di armatura e la rete di armatura. Assicurarsi di ottenere una tassellatura uniforme. Tenere conto degli schemi di tassellatura specifici di ogni paese.

Tassellatura aggiuntiva – Sto-Dämmplatte PIR BLF/BLF-S

Tasselli/m ²	Schema di tassellatura	Tasselli/m ²	Schema di tassellatura
4		12	
6		14	
8		16	
10			

La distanza tra i tasselli più esterni ed il bordo dell'edificio deve essere di almeno 10 cm per la muratura e almeno 5 cm per il cemento.

Tassellatura standard – Sto-Dämmplatte PIR BF

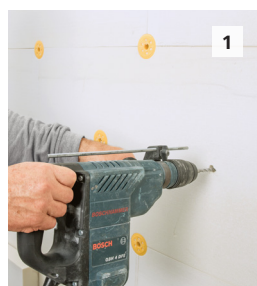
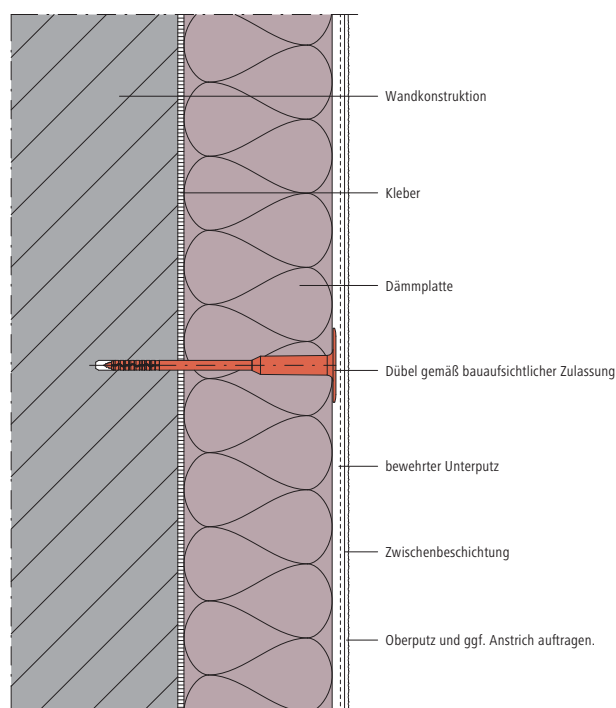
Tasselli/m ²	Schema di tassellatura	Tasselli/m ²	Schema di tassellatura
2		6	
3		7	
4		8	
5			

StoTherm PIR

Tassellatura aggiuntiva – Sto-Dämmplatte PIR con StoThermodubel

Sistema di isolamento per facciate incollato e tassellato

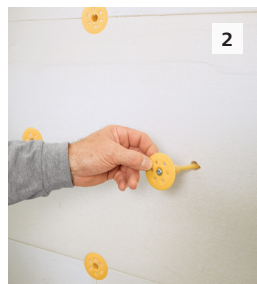
Sto-HQ-DE_STP-0010_2015-08-01



1

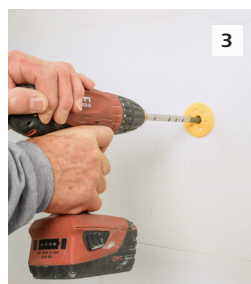
Realizzare un foro per il tassello conforme all'omologazione del tassello.

Nota: Prima di farlo, le lastre di isolamento devono essere incollate come descritto a pagina 65. Rispettare i tempi di indurimento indicati.



2

Inserire il tassello nel foro finché il disco del tassello non si trova a filo della lastra di isolamento.



3

Avvitare la vite del tassello in modo che il disco del tassello sia a filo con la superficie dell'isolante.



4

Infine, inserire il tappo in EPS sulla vite in modo che sia a filo della superficie.

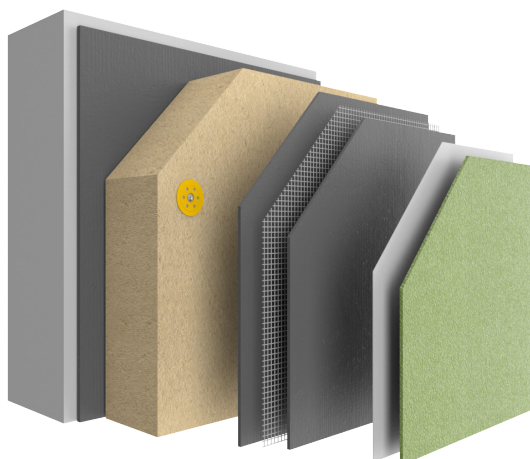
Nota

Per le lastre Sto-Dämmplatte PIR BF è ammesso solo il fissaggio con tasselli a filo superficie. Per ridurre i ponti termici è opportuno utilizzare tasselli col minore valore chi possibile. Con le lastre Sto-Dämmplatte PIR BLF e BLF-S è possibile utilizzare anche tasselli incassati.



StoTherm Wood

Ulteriori informazioni sull'installazione



Nota

Le informazioni fino a pagina 55 si applicano per quanto possibile anche ai sistemi di isolamento della parete esterna StoTherm Wood. Eventuali differenze sono descritte nelle pagine seguenti.

Isolamento dello Zoccolatura: le lastre isolanti in fibra di legno non sono adatte per l'isolamento dello Zoccolatura. Vedere la sezione "Zoccolatura" per le istruzioni di installazione.

Finestre e porte: nel sistema StoTherm Wood si possono utilizzare le soluzioni per davanzali StoFentra Profi e StoFentra Duo. La realizzazione del davanzale della finestra con StoFentra Duo richiede l'installazione di un secondo strato impermeabilizzante (vedere "Secondo strato impermeabilizzante sotto ai davanzali, versione I").

Realizzare le soglie dei balconi del sistema StoTherm Wood con Sto-Balcony Bracket PH. Anche in questo caso è sempre necessario installare un secondo strato impermeabilizzante (vedere "Secondo strato impermeabilizzante sotto ai davanzali, versione I").

Quando si eseguono perforazioni nel sistema di isolamento, ad esempio per installare elementi di montaggio, assicurarsi sempre che la superficie di contatto in cui viene eseguita la perforazione sia completamente rivestita con StoSeal F 100 (vedere "Fissaggio di elementi strutturali"). Anche gli eventuali giunti creati durante l'installazione devono essere riempiti con StoSeal F 100.

Taglio a misura delle lastre di isolamento (fibra di legno)

Taglio a misura con sega a gattuccio



Sto-Soft Fibre Board M 039

Lastra isolante in fibra morbida di legno conforme allo standard EN 13171

Suggerimento



Tagliare a misura in modo semplice e preciso con il banco inoCUT icM 127 e la sega a gattuccio Milwaukee M12 CHZ con lama a dentatura fine.



Segnare, fissare e segare la lastra isolante.



Sono possibili tutti i tipi di taglio eventualmente richiesti, ad esempio bisellature, dentellature, svasature.





Incollaggio delle lastre isolanti in fibra di legno

Incollaggio delle lastre di isolamento

Subito dopo l'applicazione della malta di incollaggio, e al massimo entro 10 minuti, premere, spostare in posizione e posizionare le lastre di isolamento. L'intervallo di attesa potrebbe ridursi in relazione alle condizioni atmosferiche. I tempi di indurimento eccessivi della malta collante sulle lastre isolanti o sulla parete comportano la formazione di una pellicola sulla malta collante che potrebbe causare problemi di aderenza. Le lastre di isolamento devono essere incollate insieme con precisione; non devono formarsi giunti aperti tra le lastre di isolamento. Le inevitabili cesure devono essere sigillate con isolanti equivalenti. Per prevenire la formazione di ponti termici è necessario che non vi sia malta collante nei giunti o tra i giunti delle lastre. Non utilizzare lastre isolanti

Suggerimento

Per le mazzette è possibile utilizzare anche lastre Sto-Weichfaserplatte M 042.



Strato a pressione

Stendere la colla a tutta superficie sulle lastre di isolamento.



Incollaggio cordolo/punti

In caso di supporti con aplanarità fino a 1 cm/m stendere una cordolo di colla intorno al perimetro della lastra e tre noci di colla nella parte centrale.

In alternativa, per supporti piani, si può ricorrere all'incollaggio a tutta superficie (vedere "Fissaggio delle lastre isolanti (lana minerale)").



Dopo aver premuto bene la lastra isolante, la porzione incollata deve risultare almeno del 40 % sia sul substrato che sulla lastra di isolamento.

Fissaggio delle lastre isolanti (fibra di legno)

Tassellatura aggiuntiva

Supporti

La lastra Sto-Weichfaserplatte M 039 deve essere tassellata. Utilizzare a questo scopo tasselli conformi all'omologazione tecnica europea.

Profondità di tassellatura

Fissare il tassello nel materiale solido della parete alla profondità richiesta dall'omologazione del tassello applicabile. Le mattonelle e gli intonaci esistenti non sono classificati come supporti adatti alla tassellatura.

Test di trazione

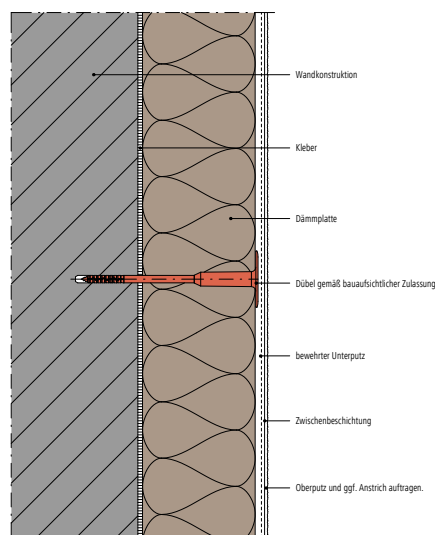
In caso di dubbi sulle condizioni del supporto, stabilire la resistenza alla trazione con misurazioni sul posto.

Specifiche del tassello

La lunghezza del tassello dipende di solito dalla struttura della parete esistente e dallo spessore dell'isolamento. I tasselli sono normalmente fissati tra lo strato di armatura e la rete di armatura. Assicurarsi di ottenere una tassellatura uniforme. Tenere conto degli schemi di tassellatura specifici di ogni paese.

Tasselli/m ²	Schema di tassellatura
4	
6	
8	
10	
12	

Sto-HQ-DE_STW-0010_2017-09-01





Tassellatura aggiuntiva con tasselli Sto-Thermodübel II UEZ 8/60



Realizzare un foro per il tassello conforme all'omologazione del tassello.

Nota: Rispettare i tempi di indurimento specifici della colla utilizzata.



Inserire il tassello nel foro finché il disco del tassello non si trova a filo della lastra di isolamento.



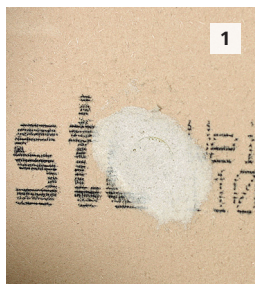
Avvitare la vite del tassello in modo che il disco del tassello sia a filo con la superficie dell'isolante.



Inserire il tappo in EPS sulla vite in modo che sia a filo della superficie.

Strato di fondo

Interventi preliminari prima della posa in caso di lastre isolanti in fibra di legno



Riempire e levigare i dischi dei tasselli troppo incassati con lo strato di fondo in modo da creare uno strato di fondo planare.

Note

I giunti inevitabili tra le lastre di isolamento devono essere sigillati con un isolante equivalente, ad esempio riempiendoli con materiale isolante vario (residui dal taglio a misura delle lastre).

Prima di realizzare l'armatura è importante verificare con cura se le lastre di isolamento sono salde e uniformi. Una superficie isolante liscia e priva di giunti aperti riduce il rischio che si formino lesioni o segni dei tasselli sulla finitura.



Controllare se vi sono difetti nelle lastre di isolamento prima di applicare il rivestimento di fondo.



Correggere i difetti con la realizzazione del fondo.

Nota

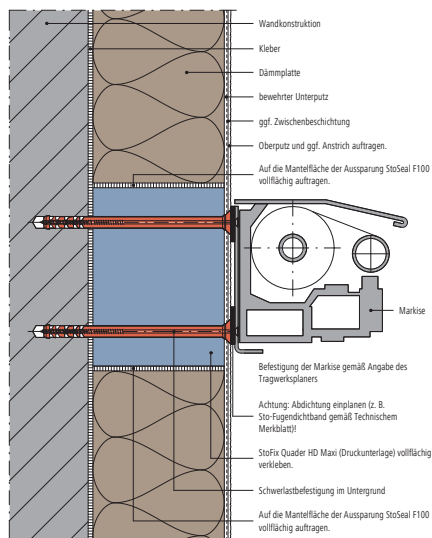
Per uno strato di fondo con armatura media si veda "Rinforzo per strati da medi a spessi con StoLevell Novo". Con il sistema StoTherm Wood deve essere utilizzato comunque il rivestimento di fondo con StoLevell Uni.



Fissaggio di elementi strutturali

StoFix Ashlar

Sto-HQ-DE_STW-0270_2017-09-01



Note

Per quanto riguarda le fasi di lavorazione descritte di seguito, nel sistema StoTherm Wood possono essere utilizzati gli elementi di montaggio StoFix Ashlar ND Mini/Midi e StoFix Quader HD Maxi.

Non sono consentiti elementi di montaggio che incidono direttamente l'isolante (es. StoFix Spirale, StoFix Rondell, StoFix Zyrillo).



1

Tenere conto dell'incasso per gli elementi di montaggio in fase di installazione delle lastre di isolamento.



2

Stendere StoSeal F 100 su tutta la superficie interna della cavità.



3

Stendere la colla sul retro dell'elemento di montaggio. Inserirlo in modo che sia a filo della superficie.



4

Sigillare i giunti con StoSeal F 100.

Note

Avvitare una piccola vite al centro dell'elemento di montaggio prima di stendere lo strato di fondo facilita la successiva determinazione della posizione di inserimento.

Note

Note

Note

Sede centrale**Sto Italia Srl**

Via G. Di Vittorio, 1/3
50053 Empoli (FI)
Tel. + 39 0571 94 70 1
Fax +39 0571 94 67 18
info.it@sto.com
www.stoitalia.it

Punto vendita Bolzano

Etschweg/
Via dell'Adige, 2/3
39040 Kurtatsch /
Cortaccia (BZ)
Tel. +39 0471 80 90 05
Fax +39 0471 81 82 38
info.bozen@sto.com

Punto vendita L'Aquila

Via Rocco Carabba, 37
z.i. Le Pile L'Aquila
Tel. +39 0862 314763
info.laquila@sto.com

Punto vendita Milano

Via Piemonte, 23/C
20098 San Giuliano
Milanese (MI)
Tel. +39 02 86 87 50 29
Fax +39 02 86 87 51 21
info.milano@sto.com